

Disciplina del Piano

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

1. Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, infrastrutturali e urbani costituisce la struttura dominante del paesaggio toscano, risultante dalla sua sedimentazione storica dal periodo etrusco fino alla modernità. Questo policentrismo è organizzato in reti di piccole e medie città la cui differenziazione morfotipologica risulta fortemente relazionata con i caratteri idrogeomorfologici e rurali. Questa struttura, invariante nel lungo periodo, è stata solo parzialmente compromessa dalla diffusione recente di modelli insediativi centro-periferici. L'elevata qualità funzionale e artistico-culturale dei diversi sistemi insediativi e dei manufatti che li costituiscono, nonché la complessità delle relazioni interne ed esterne a ciascuno, rappresentano pertanto una componente essenziale della qualità del paesaggio toscano, da salvaguardare e valorizzare rispetto a possibili ulteriori compromissioni.

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

a) la valorizzazione delle città e dei borghi storici e la salvaguardia del loro intorno territoriale, nonché delle reti (materiali e immateriali), il recupero della centralità delle loro morfologie mantenendo e sviluppando una complessità di funzioni urbane di rango elevato;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI
PS-UTOE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

b) la riqualificazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee e delle loro criticità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

c) la riqualificazione dei margini città-campagna con la conseguente definizione dei confini dell'urbanizzato, e la promozione dell'agricoltura periurbana multifunzionale come strumento per migliorare gli standard urbani;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

d) il superamento dei modelli insediativi delle "piattaforme" monofunzionali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

e) il riequilibrio e la riconnessione dei sistemi insediativi fra le parti di pianura, collina e montagna che caratterizzano ciascun morfotipo insediativo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 9 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "Il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi urbani e infrastrutturali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere policentrico e delle specifiche identità paesaggistiche di ciascun morfotipo insediativo che vi concorre. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

g) lo sviluppo delle reti di mobilità dolce per integrare l'accessibilità ai sistemi insediativi reticolari con la fruizione turistica dei paesaggi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTCM Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- opere di interesse regionale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- opere pubbliche
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- mobilità/viabilità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

b) a tutelare l'intorno territoriale ai fini della salvaguardia del valore percettivo e di testimonianza storica culturale degli insediamenti storici tutelando la destinazione agricola e le sistemazioni idrauliche-agrarie di impianto storico delle aree a questo pertinenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

c) ad una progettazione degli assetti urbani che risulti coerente con le regole insediative storiche, con la conformazione orografica del territorio e con la consistenza dimensionale in rapporto dell' insediamento storico esistente;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 10 - Disposizioni per i centri e i nuclei storici

1. Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica dei comuni: tutelano e valorizzano l'identità materiale e multifunzionale dei centri, nuclei, aggregati storici e ne disciplinano a tal fine le trasformazioni; - assicurano, anche attraverso iniziative di valorizzazione, la permanenza dei valori storico-testimoniali e dei caratteri architettonici degli insiemi territoriali definiti dalla presenza di pievi, borghi e fortificazioni, sistemi di ville-fattoria, e la persistenza delle relazioni tra questi e le loro pertinenze. A tal fine provvedono altresì:

f) alla non alterazione della godibilità della percezione visiva degli insiemi di valore storicotestimoniale ivi compresi il loro intorno territoriale anche in riferimento alle eventuali installazioni tecnologiche, ivi compresi gli impianti per la produzione di energie rinnovabili;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

ENERGIA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- energia

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invariati strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotipologici dei paesaggi rurali"

1. I caratteri identitari dei paesaggi rurali toscani, pur nella forte differenziazione che li caratterizza, presentano alcuni caratteri invariati comuni: il rapporto stretto e coerente fra sistema insediativo e territorio agricolo; la persistenza dell'infrastruttura rurale e della maglia agraria storica, in molti casi ben conservate; un mosaico degli usi del suolo complesso alla base, non solo dell'alta qualità del paesaggio, ma anche della biodiversità diffusa sul territorio.

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo generale

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

PS Strategia

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta elaborazione normativa

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

a) il mantenimento della relazione che lega paesaggio agrario e sistema insediativo (leggibile alla scala urbana, a quella dell'insediamento accentrato di origine rurale, delle ville-fattoria, dell'edilizia specialistica storica, dell'edilizia rurale sparsa) attraverso la preservazione dell'integrità morfologica dei suoi elementi costitutivi, il mantenimento dell'intorno coltivato, e il contenimento di ulteriori consumi di suolo rurale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

d) la preservazione nelle trasformazioni dei caratteri strutturanti i paesaggi rurali storici regionali, attraverso: la tutela della scansione del sistema insediativo propria di ogni contesto (discendente da modalità di antropizzazione storicamente differenziate); la salvaguardia delle sue eccellenze storico-architettoniche e dei loro intorni paesistici; l'incentivo alla conservazione delle colture d'impronta tradizionale in particolare ove esse costituiscono anche nodi degli agro-ecosistemi e svolgono insostituibili funzioni di contenimento dei versanti; il mantenimento in efficienza dei sistemi di regimazione e scolo delle acque di piano e di colle;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- difesa del suolo
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idrogeologia
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- geologia
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO II

Disciplina delle invarianti strutturali

Articolo 11 - Definizione e obiettivi generali dell'invariante strutturale "I caratteri morfotopologici dei paesaggi rurali"

2. L'obiettivo generale concernente l'invariante strutturale di cui al presente articolo è la salvaguardia e valorizzazione del carattere multifunzionale dei paesaggi rurali regionali, che comprendono elevate valenze esteticoperceptive, rappresentano importanti testimonianze storico-culturali, svolgono insostituibili funzioni di connettività ecologica e di presidio dei suoli agroforestali, sono luogo di produzioni agro-alimentari di qualità e di eccellenza, costituiscono una rete di spazi aperti potenzialmente fruibile dalla collettività, oltre a rappresentare per il futuro una forte potenzialità di sviluppo economico. Tale obiettivo viene perseguito mediante:

f) la tutela degli spazi aperti agricoli e naturali con particolare attenzione ai territori periurbani; la creazione e il rafforzamento di relazioni di scambio e reciprocità tra ambiente urbano e rurale con particolare riferimento al rapporto tra produzione agricola della cintura periurbana e mercato urbano; la messa a sistema degli spazi aperti attraverso la ricostituzione della continuità della rete ecologica e la realizzazione di reti di mobilità dolce che li rendano fruibili come nuova forma di spazio pubblico.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PTCM Strategia
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- pianificazione aree protette
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- mobilità/viabilita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

2. Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore, i piani di gestione e gli interventi devono perseguire nei Siti Unesco i seguenti obiettivi:

b) salvaguardare il patrimonio insediativo di valore storico-culturale, testimoniale ed identitario e i caratteri paesaggistici dell'intorno territoriale nelle loro componenti idro-geo-morfologiche ecosistemiche, vegetazionali e insediative, nonché le reciproche relazioni funzionali e percettive;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ARIA

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

-- idraulica

-- geologia

-- cultura

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

1. salvaguardando i peculiari caratteri morfologici, architettonici, cromatici appartenenti alla consuetudine edilizia dei luoghi e i rapporti consolidati tra edificato e spazi aperti/parchi/giardini di impianto storico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

2. assicurando il mantenimento delle aree libere e a verde che qualificano il tessuto insediativo e in stretta relazione con lo stesso, situate a margine dell'edificato storico o intercluse nel tessuto edilizio storico, conservandone i caratteri tradizionali e la consistenza;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

3. garantendo la conservazione e qualificazione dei margini urbani storicizzati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

CAPO IV

Disciplina dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti

Articolo 15 - Disciplina degli ulteriori contesti

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire per i Siti Unesco misure di salvaguardia e di utilizzazione volte a:

d) tutelare e valorizzare i caratteri costitutivi del patrimonio insediativo di valore storico-culturale, identitario e testimoniale e promuovere azioni volte alla sua manutenzione, recupero e valorizzazione:

4. escludendo interventi che possano compromettere la qualità morfologica ed estetico-percettiva dell'aggregato storico

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

1. Il Piano Paesaggistico riconosce il sistema idrografico composto da fiumi, torrenti, corsi d'acqua, nei suoi elementi biotici, abiotici e paesaggistici, quale componente strutturale di primaria importanza per il territorio regionale e risorsa strategica per il suo sviluppo sostenibile.

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

a) riconoscere per i fiumi e i torrenti individuati dagli elaborati del Piano Paesaggistico, i contesti fluviali quali fasce di territorio che costituiscono una continuità fisica, morfologica, biologica e percettiva con il corpo idrico, anche in considerazione della presenza di elementi storicamente e funzionalmente interrelati al bene medesimo nonché dell'esistenza di limiti fisici e geomorfologici evidenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idraulica
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idrogeologia
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

1. tutelare e riqualificare i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e torrenti in relazione al contesto fluviale con particolare riguardo ai paleo alvei e alle aree di divagazione storica dei corpi idrici principali nonché agli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PTCM Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- idraulica

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

2. evitare i processi di artificializzazione degli alvei e delle aree di pertinenza fluviale e ulteriori processi di urbanizzazione nei contesti fluviali garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettano i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo, anche sulla base delle elaborazioni del Piano Paesaggistico, la qualità delle acque e degli ecosistemi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

PAESAGGIO

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- idraulica

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

7. nei sistemi morfogenetici di pianura e di fondovalle favorire il mantenimento, la manutenzione e il ripristino delle opere di sistemazione idraulico agraria e salvaguardare l'unicità dei paesaggi delle foci fluviali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

3. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici negli strumenti della pianificazione territoriale, negli atti di governo del territorio, nei piani di settore, fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, provvedono a:

b) definire strategie, misure e regole e discipline volte a:

8. tutelare la tipicità e l'integrità dei contesti fluviali caratterizzati dalla presenza di paesaggi torrentizi carsici, di ripiani tufacei, forre, salti d'acqua, sorgenti, risorgive o fontanili;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

4. Fino all'individuazione dei contesti fluviali di cui al comma 3, lettera a) e fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, i comuni, nella fascia di 150 metri da fiumi e torrenti di cui all'Allegato L "Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR", individuata con le modalità di cui all'elaborato di piano 7B "Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice":

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

4. Fino all'individuazione dei contesti fluviali di cui al comma 3, lettera a) e fatto salvo il rispetto dei requisiti tecnici derivanti da obblighi di legge per la messa in sicurezza idraulica, i comuni, nella fascia di 150 metri da fiumi e torrenti di cui all'Allegato L "Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR", individuata con le modalità di cui all'elaborato di piano 7B "Ricognizione, delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione delle aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del Codice":

b) evitano i processi di artificializzazione dei fiumi e dei torrenti e ulteriori processi di urbanizzazione, garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettano i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO V

Disciplina del sistema idrografico

Articolo 16 - Sistema idrografico della Toscana

5. Restano ferme le disposizioni emanate con la legge regionale 21 maggio 2012, n. 21 e successive modifiche recante "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua".

Disciplina dei beni paesaggistici

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

1. Sono sottoposti a tutela paesaggistica, ai sensi della presente disciplina, gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 2 oggetto di specifico provvedimento di vincolo, così come identificati nella Sezione 3 (Cartografia identificativa del vincolo scala 1:10.000) consultabile su Portale del Piano Paesaggistico della Regione Toscana.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTCM Statuto

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Pianificazione Attività Estrattive locale

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

2. Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

c) riconoscere, nell'ambito del procedimento di adeguamento o conformazione dei propri strumenti urbanistici e ove espressamente previsto dalla Sezione 4 delle schede di vincolo relative alle aree di notevole interesse pubblico, l'intorno territoriale dei centri e nuclei storici, ovvero l'ambito di pertinenza paesaggistica inteso quale area fortemente interrelata al bene medesimo sul piano morfologico, percettivo, identitario e su quello storicamente funzionale. Nelle more di adeguamento o conformazione degli strumenti urbanistici, tale intorno è costituito dall' area contigua al centro o nucleo storico per una fascia di 300 metri dal perimetro delle zone A(DM 1444/68),ovvero dall'intorno territoriale già individuato dai Comuni nei propri strumenti qualora assimilabile alla definizione di cui alla presente lettera.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Capo II - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Articolo 4 Disciplina

3. Negli immobili e nelle aree di cui al comma 1, si perseguono gli obiettivi con valore di indirizzo, si attuano le direttive, si applicano le prescrizioni contenuti nella Sezione 4 lettera C delle schede di vincolo, di cui al comma 2 dell'art.3 (Elaborato 3B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PS Strategia

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTC Strategia

PTCM Statuto

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

Pianificazione di Bacino

Pianificazione Attività Estrattive locale

Pianificazione Parchi e Riserve

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

1. In attuazione dell'art. 143, comma 1, lettera c) del Codice, il Piano Paesaggistico comprende la ricognizione delle aree tutelate per legge di cui al comma 1 dell'art.142 del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione cartografica in scala 1.10.000, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

2. La definizione dei suddetti beni è contenuta nel Documento del Piano relativo alla “Ricognizione, delimitazione e rappresentazione delle aree tutelate ai sensi dell’art. 142 del Codice” (Elaborato 7B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

3. La rappresentazione cartografica delle aree di cui all'art. 142 lettere a), b), c), d), g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'allegato 7B.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

4. Gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'art.21 della LR65/ 2014.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

PO

PTC Statuto

PTCM Statuto

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

5. Restano ferme, ai sensi del comma 3 dell'art.142, le esclusioni di cui all'elenco approvato con DCR 1986 n.95.

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 5 Definizioni e disposizioni generali

6. I Comuni, sulla base dei criteri individuati dalla Regione, procedono alla ricognizione dei beni di cui all'art 142, comma 1, lett.c) del Codice in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici e sottopongono la relativa proposta alla Regione stessa che integra l'elenco di cui alla delibera DCR 95 del 1986 e comunica l'integrazione al Ministero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

-- Comune

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 6 Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice)

1. Nei Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia si perseguono gli obiettivi con valore di indirizzo, si attuano le direttive, si applicano le prescrizioni d'uso di cui alle "Schede dei Sistemi costieri" (Allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente disciplina.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

PS Strategia

PO

PA

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

PTC Strategia

PTCM Statuto

PTCM Strategia

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

Pianificazione di Bacino

Pianificazione Attività Estrattive locale

Pianificazione Parchi e Riserve

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 6 Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice)

2. Le prescrizioni d'uso relative alla fascia costiera non si applicano agli interventi volti a garantire la sicurezza idraulica e il deflusso del trasporto solido privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Prescrizione

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

a tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri naturalistici, storico-identitari ed estetico-percettivi dei territori contermini ai laghi salvaguardando la varietà e la tipicità dei paesaggi lacustri;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

c evitare i processi di artificializzazione dei territori contermini ai laghi e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi lacustri;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-UTOE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

d garantire l'accessibilità e la fruibilità sostenibile dei territori per lacuali anche attraverso la creazione o il mantenimento di adeguati accessi pubblici e varchi visuali verso il lago;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

e favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori perilacuali interessati da processi di antropizzazione ed il recupero e la riqualificazione delle aree compromesse o degradate.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA'
FLORA
FAUNA
PAESAGGIO
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT
-- Regione
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
-- Comune
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

a individuare, tra i laghi rappresentati sulla CTR in scala 1:10.000, gli invasi artificiali realizzati per finalità aziendali agricole;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

c Individuare le aree contermini ai laghi soggette a pressioni e criticità paesaggisti che e ambientali prevedere interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale al fine di recuperare i caratteri propri dello specifico ambiente lacuale anche attraverso il recupero dei manufatti esistenti o la loro eventuale delocalizzazione.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

1 Garantire la conservazione dei territori perilacuali nelle loro componenti geomorfologiche, vegetazionali, ecosistemiche e paesaggistiche;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- difesa del suolo

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

2 Riconoscere e conservare le aree caratterizzate dalla presenza di testimonianze storico-culturali, di valori paesaggistici e di valori ecosistemici, nelle quali escludere interventi di trasformazione edilizia ed infrastrutturale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

3 Conservare le formazioni vegetali autoctone e le loro funzioni di collegamento ecologico e paesaggistico tra l'ambiente lacustre e il territorio contermini, contrastando la diffusione di specie aliene invasive;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

4 Contenere i nuovi carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato e garantire che gli interventi di trasformazione urbanistico ed edilizia non compromettano le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 7 Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi. (art.142. c.1, lett. b, Codice)

7.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a:

d Definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

5 Promuovere la realizzazione, manutenzione, adeguamento di percorsi pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, lungo le rive dei laghi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

a tutelare la permanenza e la riconoscibilità dei caratteri naturalistici, storico-identitari ed estetico-percettivi delle sponde e delle relative fasce di tutela salvaguardando la varietà e la tipicità dei paesaggi fluviali, le visuali panoramiche che si aprono dalle sponde ed in particolare dai ponti quali luoghi privilegiati per l'ampia percezione che offrono verso il paesaggio fluviale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- PTCM Statuto
- QC
- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

b evitare i processi di artificializzazione degli alvei e delle fasce fluviali e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi fluviali, la qualità delle acque e degli ecosistemi;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-UTOE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
PAESAGGIO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

cogenza diretta per privati e/o aziende
PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
Piano Settore Comunale
PTC Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTCM Statuto
-- QC

- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- tutela ambientale
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- idraulica
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico

Pianificazione di Bacino

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

c limitare i processi di antropizzazione e favorire il ripristino della morfologia naturale dei corsi d'acqua e delle relative sponde, con particolare riferimento alla vegetazione ripariale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende
PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- idraulica
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

d migliorare la qualità ecosistemica dell'ambiente fluviale con particolare riferimento ai corridoi ecologici indicati come "diretrici di connessione fluviali da riqualificare" nelle elaborazioni del Piano Paesaggistico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA'
FLORA
FAUNA
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- pianificazione aree protette
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- tutela ambientale
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione di Bacino

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

e riqualificare e recuperare i paesaggi fluviali degradati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- tutela ambientale
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, fatti salvi quelli necessari alla messa in sicurezza idraulica, devono perseguire i seguenti obiettivi:

f promuovere forme di fruizione sostenibile del fiume e delle fasce fluviali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PTCM Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

- mobilità/viabilità
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

e tutelare e riqualificare i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e torrenti anche in relazione alle loro aree di pertinenza;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- difesa del suolo

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

-- idraulica

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

Pianificazione di Bacino

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

f garantire che gli interventi volti a mantenere e ripristinare la funzionalità del reticolo idraulico, con particolare riferimento al fondovalle e alle aree di pianura, rispettino i caratteri ecosistemici, identitari e percettivi propri del contesto fluviale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- difesa del suolo

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

-- idraulica

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

Pianificazione di Bacino

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

h tutelare le formazioni vegetali autoctone (ripariali e planiziali) e individuare le fasce ripariali da sottoporre a progetti di riqualificazione, con particolare riferimento ai corridoi ecologici da riqualificare come individuati dagli elaborati del Piano Paesaggistico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

in promuovere, anche attraverso sistemi perequativi, la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica degli ambiti fluviali, anche sulla base delle criticità individuate dal Piano Paesaggistico;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
CITTA ED INSEDIAMENTI
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- attività produttive
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

I contenere nuovi carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato e garantire che gli interventi di trasformazione urbanistico ed edilizia non compromettano il contesto paesaggistico e le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

m favorire la creazione di punti di sosta, itinerari, percorsi di mobilità dolce, e incentivare iniziative volte al recupero di manufatti e opere di valore storicoculturale, comprese le opere idrauliche storicamente legate al corso d'acqua (mulini, chiuse, ponti, briglie, vasche), al fine di valorizzare e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- mobilità/viabilità
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica privilegiando quelli coerenti con il contesto paesaggistico, provvedono a:

o promuovere interventi che assicurino l'incremento delle superfici permeabili e degli spazi aperti incentivandone la fruizione collettiva anche attraverso interventi finalizzati alla rimozione di elementi artificiali che compromettono le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RISQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-UTOE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 8 I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. (art.142. c.1, lett. c, Codice)

8.3. Prescrizioni

e Le nuove aree destinate a parcheggio fuori dalle aree urbanizzate sono ammesse a condizione che gli interventi non comportino aumento dell'impermeabilizzazione del suolo e siano realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l'utilizzo di nuove strutture in muratura.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Prescrizione

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

e mantenere e valorizzare i percorsi della viabilità storica incentivando la realizzazione di sentieri geoturistici ecosostenibili finalizzati alla conoscenza e a una fruizione dei geositi compatibile con il loro valore naturalistico e paesaggistico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- pianificazione aree protette

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- geologia
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

h assicurare che gli interventi di modifica dello stato dei luoghi, compresi quelli edilizi e infrastrutturali ammissibili, siano coerenti e compatibili con i valori paesaggistici, ecosistemici e geomorfologici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 9 Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (art.142. c.1, lett. d, Codice)

9.2. Direttive – Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

i salvaguardare la permanenza delle visuali d'interesse panoramico costituite dalle linee di crinale e dalle dorsali montane, sia in riferimento al loro valore scenico, sia a quanto visibile dai percorsi fruitivi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 10 - I circhi glaciali (art.142. c.1, lett. e, Codice)

10.1. Obiettivi Nei territori di cui all'articolo 142, comma 1, lett. e) del Codice, gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

b garantire forme di valorizzazione e fruizione sostenibile c-Conservare i caratteristici habitat e le specie vegetali ed animali legate ai mosaici ambientali tipici dei circhi glaciali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione regionale attivita' estrattive

---- Richiesta elaborazione normativa

-- geologia

---- Richiesto intervento programmatico

Pianificazione Attività Estrattive locale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 10 - I circhi glaciali (art.142. c.1, lett. e, Codice)

10.2 Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

a mantenere e salvaguardare le caratteristiche morfologiche dei circhi glaciali e degli altri elementi geomorfologici di origine glaciale ad essi correlati (depositi morenici, creste di circo), nelle loro componenti idrogeologiche, litologiche, vegetazionali floristiche ed ecosistemiche;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA'

FLORA

FAUNA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

-- pianificazione regionale attivita' estrattive

---- Richiesta elaborazione normativa

-- geologia

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

Pianificazione Attività Estrattive locale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 10 - I circhi glaciali (art.142. c.1, lett. e, Codice)

10.2 Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

b tutelare gli ambienti carsici epigei e ipogei associati ai circhi glaciali (forme del carsismo superficiale, marmitte dei giganti, cavità carsiche e grotte):

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- geologia

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 10 - I circhi glaciali (art.142. c.1, lett. e, Codice)

10.2 Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti di governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per la propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

c tutelare gli assetti morfologici, idraulici ed ecosistemici delle vallette nivali situate nell'ambito dei circhi glaciali ed interessate dalla presenza di torbiere, laghetti montani, brughiere e prati umidi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- geologia

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 11 I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna¹ dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

11.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

b – promuovere la conservazione, il recupero, la valorizzazione e la fruizione sostenibile del patrimonio paesaggistico, ecosistemico e storico-culturale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione aree protette

---- Richiesto intervento programmatico

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Normativo

-- Contenuto Convenzionale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 11 I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna¹ dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

11.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

c promuovere il mantenimento e il recupero delle attività tradizionali, identitarie dei luoghi, quali elementi fondativi dei caratteristici paesaggi locali e delle attività comunque funzionali alla loro manutenzione e conservazione attiva anche tenuto conto della peculiarità dell'attività estrattiva storicamente presente nelle Apuane;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione aree protette

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- pianificazione regionale attivita' estrattive

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione Attività Estrattive locale

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Normativo

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 11 I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna¹ dei parchi (art.142. c.1, lett. f, Codice)

11.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

d garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano la conservazione dei caratteri identitari, l'integrità percettiva, la riconoscibilità e la leggibilità dei paesaggi protetti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione aree protette

---- Richiesta elaborazione normativa

-- pianificazione regionale attivita' estrattive

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

Pianificazione Attività Estrattive locale

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Normativo

---- Richiesto intervento programmatico

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 12 I territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227. (art.142. c.1, lett. g, Codice)

12.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi:

e garantire che gli interventi di trasformazione non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi forestali e non ne compromettano i valori ecosistemici, storico-culturali ed estetico- percettivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, coerentemente con la legislazione vigente in materia, devono perseguire i seguenti obiettivi:

b conservare gli assetti figurativi del paesaggio determinatisi anche in forza dell'esistenza degli usi civici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTCM Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, coerentemente con la legislazione vigente in materia, devono perseguire i seguenti obiettivi:

c tutelare il patrimonio storico e tradizionale ivi compresi i manufatti e le sistemazioni idraulico-agrarie;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Contenuto Convenzionale

Piano Settore Comunale

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione procedente
- PTCM Statuto
- QC
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Prescrizioni
- Azioni della stessa amministrazione procedente
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- agricoltura
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- idrogeologia
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.1. Obiettivi Gli strumenti della pianificazione territoriale, gli atti di governo del territorio, i piani di settore e gli interventi, coerentemente con la legislazione vigente in materia, devono perseguire i seguenti obiettivi:

d promuovere la valorizzazione e la fruizione del patrimonio paesaggistico, storico-artistico e ambientale, con particolare riferimento alle zone montane e a rischio di abbandono, compatibilmente con i valori paesaggistici dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
FLORA
FAUNA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PTC Strategia
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PTCM Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica

- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela biodiversita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- pianificazione aree protette
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- tutela ambientale
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- attività produttive
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- mobilità/viabilità
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- Planificazione Parchi e Riserve
- Contenuto Conoscitivo
- Contenuto Progettuale

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territori e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

a salvaguardare i valori idro-geo-morfologici, ecosistemici, storico-culturali, estetico percettivi e identitari degli usi civici, nonché la loro integrità territoriale, nell'ottica di evitare frammentazioni e di garantire forme di utilizzazione e fruizione dei beni coniugando le esigenze delle collettività titolari dei diritti e dei beni con quelle sostenibili, coerenti e compatibili rispetto ai suddetti valori, alle finalità proprie degli usi civici e alla destinazione civica;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

- QC
- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTC Strategia

- QC
- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Statuto

- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

PTCM Strategia

- Obiettivi
- Direttive
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

- tutela biodiversita'
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- idrogeologia
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

c individuare le aree caratterizzate dalla permanenza di assetti agrari e forestali consolidati e di paesaggi rurali storici, anche sulla base delle elaborazioni del Piano Paesaggistico, e incentivare il mantenimento e/o la reintegrazione di attività agro-silvo-pastorali che assicurino la conservazione dinamica e valorizzazione di tali aree;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE
PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territori e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

e valorizzare le risorse ambientali, storico-culturali ed umane, creando nuove occasioni e possibilità di sviluppo per le comunità locali, attraverso un loro uso integrato e sostenibile anche rispetto ai valori paesaggistici dei luoghi;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

Piano Settore Comunale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- pianificazione aree protette

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

CAPO III - Aree tutelate per legge

Articolo 13 Le zone gravate da usi civici (art.142. c.1, lett. h, Codice) 13.1.

13.2. Direttive Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territori e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono a definire strategie, misure e regole/discipline volte a:

f promuovere e valorizzare le produzioni locali, con particolare riferimento al settore agro- alimentare, collegate alla specificità dei luoghi e alle tradizioni culturali locali, garantendo un uso sostenibile delle risorse ambientali/naturali e nel rispetto dei caratteri dei luoghi.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

Piano Settore Comunale

PTCM Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

- attività produttive
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

Ambiti - disciplina d'uso - Obiettivi di qualità e direttive

01_Lunigiana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e principalmente caratterizzato dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

-- pianificazione regionale attivita' estrattive

Pianificazione Attività Estrattive locale

01_Lunigiana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e principalmente caratterizzato dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 salvaguardare la morfologia delle vette e dei crinali di maggior rilievo paesaggistico e le principali visuali del paesaggio storico apuano, regolando le attività estrattive esistenti e di nuova previsione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

cogenza diretta per privati e/o aziende
PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- pianificazione regionale attività estrattive
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione Attività Estrattive locale

01_Lunigiana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e principalmente caratterizzato dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6 favorire la riqualificazione ambientale e paesaggistica dei siti minerari abbandonati e delle cave abbandonate o esaurite;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari **Direttive correlate**

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

- Auspicabile intervento finanziato
- tutela ambientale
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 contenere le espansioni degli insediamenti storici collinari e di medio versante, tutelandone l'integrità morfologica e le relazioni visive con i contesti paesaggistici contigui e mantenendo le corone e le fasce di territorio agricolo poste attorno ai nuclei storici;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.8 tutelare la qualità percettiva e naturalistica delle aree montane, percepibile da tutto il territorio della Lunigiana come una imponente quinta paesistica che si stacca nettamente dai contesti territoriali vallivi e collinari del bacino del Magra, ponendo particolare attenzione all'impatto paesaggistico di impianti e/o infrastrutture di grande rilievo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- opere di interesse regionale

-- opere pubbliche

-- mobilità/viabilità

01_Lunigiana

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco-Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Magra per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.9 salvaguardare l'integrità visiva degli scenari paesaggistici percepiti dai valichi appenninici e dai tracciati viari riconosciuti come panoramici che attraversano il territorio della Lunigiana offrendo scorci e visuali panoramiche eterogenee sui valori paesaggistici riconosciuti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 contrastare le dinamiche di dispersione insediativa causata dalle espansioni urbanistiche recenti dei centri sui piani alluvionali, ed evitare nuove espansioni e diffusioni edilizie: mantenendo i varchi inedificati e le direttrici di connettività esistenti, evitando la saldatura tra le aree urbanizzate, contenendo l'espansione lineare lungo il fiume Magra, e promuovendo la conservazione e la vitalità degli spazi agricoli residui; Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 assicurare che i nuovi interventi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

01_Lunigiana

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Magra e della rete fluviale tributaria, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 riqualificare e valorizzare le riviere fluviali del Magra e dei suoi affluenti e ricostituire i rapporti insediamento-fiume; Orientamenti: preservare gli accessi residui al fiume e salvaguardando e mantenendo le aree agricole perifluviali; salvaguardare i varchi esistenti lungo la cortina insediativa di fondovalle e in corrispondenza dell'imbocco delle valli secondarie; riqualificare, dal punto di vista urbanistico e paesaggistico i principali affacci urbani sul fiume, in parti-colore nei principali centri di fondovalle - Aulla, Villafranca, Pontremoli - incentivando la delocalizzazione a monte degli edifici situati in aree a Pericolosità Idraulica Elevata e valorizzando il ruolo connettivo del fiume Magra con forme di fruizione sostenibile della via d'acqua e delle sue riviere; assicurare la riqualificazione ambientale e urbanistica come "aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" delle piattaforme produttive e degli impianti collocati in ambiti fluviali sensibili o ad alto rischio idraulico e idrogeologico, in posizione tale da occludere gli alvei degli affluenti e da non garantire la continuità ambientale tra la valle del Magra e la valli secondarie, in particolare le aree di Albiano Magra e Pallerone ad Aulla, Rometta a Fivizzano e Novoleto a Pontremoli, anche promuovendone la delocalizzazione; assicurare il mantenimento della percettività residua del paesaggio fluviale del fiume Magra e dei suoi affluenti dai principali tratti di viabilità e dai siti in posizione dominante.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
CITTÀ ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica

- Richiesta elaborazione cartografica
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi
- Azioni della stessa amministrazione precedente
- PO
- QC
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- Prescrizioni
- Richiesta banca dati alfanumerica
- Richiesta elaborazione cartografica
- PA
- Contenuto Progettuale
- Contenuto Convenzionale
- (Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
- tutela ambientale
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- idraulica
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione di Bacino

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

-- pianificazione regionale attivita' estrattive

Pianificazione Attività Estrattive locale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 Salvaguardare la morfologia delle vette e dei crinali di maggior rilievo paesaggistico e le principali visuali del paesaggio storico apuano, regolando le attività estrattive esistenti e di nuova previsione, garantendo la conservazione delle antiche vie di lizza, quali tracciati storici di valore identitario, e delle cave storiche che identificano lo scenario unico apuano così come percepito dalla costa;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- pianificazione regionale attività estrattive

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione Attività Estrattive locale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5 promuovere la riqualificazione delle aree interessate da attività estrattive esaurite, localizzate all'interno del territorio del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- cultura

Pianificazione Parchi e Riserve

-- Contenuto Conoscitivo

-- Contenuto Progettuale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.8 favorire la riqualificazione ambientale e paesaggistica dei siti estrattivi abbandonati o esauriti e recuperare il valore di archeologia mineraria delle cave storiche e delle antiche miniere;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 contrastare i processi di spopolamento dell'ambiente montano e alto collinare delle valli interne con particolare riferimento alle valli del Vezza e del Rio Lombricese (M.te Matanna, M.te Prana) Orientamenti: recuperare i centri montani e collinari a fini abitativi e di ospitalità diffusa; garantire l'offerta di servizi alle persone e alle aziende agricole; migliorare l'accessibilità delle zone rurali anche rispetto ai servizi di trasporto pubblico; valorizzare i caratteri identitari dell'alta Versilia, favorendo lo sviluppo di un'agricoltura innovativa che coniughi competitività economica con ambiente e paesaggio, promuovendone i prodotti e un'offerta turistica e agrituristica coerente con il paesaggio.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 tutelare e valorizzare il patrimonio storico–architettonico delle colline versiliesi costituito dalle testimonianze del sistema di difesa quali borghi fortificati, castelli, torri;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione procedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT
-- Regione
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- Comune
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 evitare la dispersione insediativa e ridurre ulteriori consumi di suolo che erodano il territorio agricolo collinare;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 2 Salvaguardare il paesaggio della montagna, contrastare i processi di abbandono delle valli interne e recuperare il patrimonio insediativo e agrosilvopastorale della montagna e della collina Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4 assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 3 Recuperare e valorizzare le relazioni territoriali storiche fra montagna, collina, pianura e fascia costiera **Direttive correlate**

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia
-- Obiettivi

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riquilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riquilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 evitare ulteriori processi di consumo di suolo, contrastando i fenomeni di dispersione insediativa e l'erosione dello spazio agricolo anche attraverso il riordino degli insediamenti (aree di pertinenza, annessi e viabilità) e il recupero degli edifici e manufatti esistenti;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 conservare gli spazi agricoli ancora presenti all'interno del tessuto urbanizzato e ridefinire i confini dell'urbanizzazione diffusa attraverso la riqualificazione dei margini urbani anche mediante lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende, la valorizzazione agro-ambientale, la riorganizzazione degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità, prioritariamente in quelle aree caratterizzate dalla commistione di funzioni artigianali e residenziali (Seravezza, Querceta e Pietrasanta);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riquilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.3 tutelare e riqualificare gli spazi aperti presenti all'interno del tessuto urbano, anche al fine di evitare la saldatura tra le espansioni dei centri litoranei, assegnando ai varchi urbani funzioni ambientali, oltre che di visuali e di coni ottici privilegiati sia verso la costa sia verso le Apuane, con particolare riferimento alle aree libere residuali che si concentrano tra Lido di Camaiore e Viareggio, tra Focette e Marina di Pietrasanta, e in prossimità della località Fiumetto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

02_Versilia_costa_Apuana

Obiettivo 4 Riqualificare il sistema insediativo e infrastrutturale diffuso nella pianura e lungo la fascia costiera e tutelare le aree libere residuali Direttive correlate

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.4 salvaguardare i varchi di accesso e le visuali verso il mare dai viali litoranei e dagli assi storici, favorendo la riappropriazione e fruizione da parte dei residenti dello spazio costiero come spazio pubblico urbano;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 salvaguardare la morfologia e il profilo delle vette, dei principali crinali, le visuali del paesaggio storico apuano e la sentieristica riconosciuta;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 1 Salvaguardare le Alpi Apuane in quanto paesaggio assolutamente unico e non riproducibile qualificato da valori naturalistici di alto pregio e dal paesaggio antropico del marmo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 favorire la riqualificazione ambientale e paesaggistica dei siti estrattivi abbandonati o esauriti e recuperare il valore di archeologia mineraria delle cave storiche e delle antiche miniere;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

- tutela biodiversita'
- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- agricoltura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- attività produttive
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato
- difesa del suolo
- cultura
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

Pianificazione di Bacino

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 2 Tutelare e salvaguardare i rilievi montani delle Alpi Apuane e dell'Appennino Tosco- Emiliano a corona del bacino idrografico del fiume Serchio per i valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici che rappresentano e contenere i processi di abbandono delle zone montane e collinari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.7 tutelare l'integrità percettiva delle linee di crinale, la qualità visiva e naturalistica delle aree di Dorsale, percepibili come una imponente quinta paesistica che si stacca nettamente dai contesti territoriali vallivi e collinari del bacino del Serchio, degli scenari paesaggistici percepiti dai valichi appenninici e dai tracciati viari riconosciuti come panoramici che attraversano il territorio offrendo scorci e visuali panoramiche eterogenee sui valori paesaggistici riconosciuti, ponendo particolare attenzione all'impatto paesaggistico di impianti e/o infrastrutture di grande rilievo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondivalle tributari

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 evitare le dinamiche di dispersione insediativa nelle aree di conoide di Barga e del Piano di Coreglia, fino alla confluenza con il Torrente Lima a Fornoli e da Diecimo a Valdottavo, nei centri di Alta Pianura e di Margine;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3mantenere i varchi e le direttrici di connettività esistenti valorizzando gli spazi agricoli residui;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 3 Contenere il consumo di suolo nelle pianure alluvionali, nelle conoidi e nei sistemi di fondovalle tributari

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.7 preservare gli spazi agricoli ancora presenti all'interno del tessuto urbanizzato o interclusi nei fasci infrastrutturali, attraverso politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle aree di pertinenza, della viabilità e degli annessi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

PA

-- Contenuto Progettuale

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Serchio e del fiume Lima e della loro rete fluviale tributaria, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 attuare interventi di riqualificazione e di ricostituzione del continuum fluviale, con priorità per le aree classificate come "corridoio ecologico fluviale da riqualificare" contenendo i carichi insediativi entro i confini del territorio urbanizzato e mantenendo i varchi residui e le direttrici di connettività esistenti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-UTOE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del fiume Serchio e del fiume Lima e della loro rete fluviale tributaria, anche al fine di ridurre i processi di degrado in atto

Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2.riqualificare e valorizzare le riviere fluviali del Serchio e dei suoi affluenti e ricostituire i rapporti insediamento- fiume preservando gli accessi residui al fiume e salvaguardando e mantenendo le aree agricole perifluviali residue Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riquilibrare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riquilibrare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare i processi di consumo di suolo delle pianure alluvionali con particolare riferimento all'area circostante la Riserva Naturale del Lago di Sibolla, alla zona settentrionale dell'ex Lago del Bientina, alla pianura di Verciano e della Valle del Rio Guappero e conservare le aree agricole in particolare nell'Alta Pianura e nelle zone ad alto rischio idraulico dell'Oltre Serchio lucchese salvaguardando e riqualificando gli spazi aperti inedificati;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- pianificazione aree protette
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Pianificazione Parchi e Riserve

04_Lucchiesa

Obiettivo 1 Riqualificare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3– tutelare le connessioni ecologiche residue nel territorio di pianura anche evitando l'ulteriore riduzione delle aree rurali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

04_Lucchisia

Obiettivo 1 Riquilibrare i rapporti fra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca, tutelando le residue aree naturali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4conservare le relittuali aree umide di pianura, quali elementi di elevato valore naturalistico fortemente caratterizzanti il paesaggio pianiziale dell'ambito e conservare i boschi pianiziali e gli ecosistemi palustri mantenendo altresì i buoni livelli di qualità eco sistemica del reticolo idrografico minore;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

04_Lucchisia

Obiettivo 3 Tutelare la montagna attraverso la conservazione del bosco e degli ambienti agropastorali, valorizzare il fiume Serchio e contrastare i processi di abbandono delle zone montane

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 nella fascia compresa tra il fiume Serchio e le Alpi Apuane, tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio qualificato dalla presenza, all'interno del manto forestale, di isole di coltivi d'impronta tradizionale disposte a corona di piccoli nuclei storici con particolare riferimento ai borghi montani della valle del Pedogna ove il tessuto coltivato, solitamente proporzionato alla dimensione dell'insediamento, costituisce presidio idrogeologico e funzione agroecosistemica;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare nuovo consumo di suolo e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana, ricostruendo relazioni territoriali tra i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali e preservare gli spazi agricoli residui, potenziandone la multifunzionalità e valorizzandone la prossimità alla città;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.tutelare i varchi inedificati di fondovalle evitando la formazione di sistemi insediativi lineari continui lungo la viabilità di livello interregionale o regionale e la marginalizzazione degli spazi rurali residui Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il territorio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

sione o l'allontanamento delle attività incongrue con i tessuti residenziali (con particolare riferimento alla conurbazione lineare presente negli aggregati pedecollinari Pescia- Santa Lucia- Buggiano- Montecatini Terme- Monsummano, e alla conurbazione lineare doppia lungo le sponde dell'Arno, entrambe con la tendenza alla saldatura delle espansioni residenziali e produttive) nonché la promozione di progetti 1.3 - riqualificare le espansioni periferiche e le conurbazioni lineari cresciute attorno ai centri urbani favorendo la dismissione ricostituzione dei varchi e delle relazioni visuali e territoriali con i contesti contermini, laddove totalmente assenti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

-- Contenuto Convenzionale

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 1 Salvaguardare i valori identitari, paesaggi- stici e storico-testimoniali del vasto siste- ma della pianura alluvionale del Valdarno e della Val di Nievole, riqualificando i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e il loro rapporto con il reticolo idrografico e il terri- torio agricolo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5evitare ulteriori frammentazioni e inserimenti di in- infrastrutture, volumi e attrezzature fuori scala rispetto alla maglia territoriale e al sistema insediativo e mitigare l'effe- to barriera visuale ed ecologica causato dai grandi corridoi infrastrutturali e dalle strade di grande comunicazione;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITA DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

PTC Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- mobilità/viabilita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 2 Salvaguardare e rafforzare gli elevati valori ecosistemici, idrogeomorfologici, e paesaggistici del Bacino dell'Arno, del Fiume Pescia e delle aree umide di pianura, con particolare riferimento alla conservazione delle Padule di Fucecchio e delle aree umide "minori"

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 salvaguardare e recuperare dal punto di vista paesistico, storico-culturale, ecosistemico e fruitivo il corso dell'Arno per il ruolo strutturante storicamente svolto nella costruzione dell'identità dell'ambito, quale luogo privilegiato di fruizione dei paesaggi attraversati, evitando ulteriori urbanizzazioni e infrastrutturazioni lungo le fasce fluviali, salvaguardando i varchi inedificati e le visuali da e verso il fiume e il paesaggio circostante
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

05_Val_d_Nievole_Val_Arno_Inferiore

Obiettivo 3 Salvaguardare la morfologia e i valori scenici dei centri minori e del loro rapporto con il territorio rurale, preservare i caratteri paesaggistici della montagna e della collina, conservare i suoli agricoli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 tutelare l'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici e degli scenari da essi percepiti nonché delle visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti, evitando nuove lottizzazioni ai margini dei centri e dei nuclei collinari di sommità, di crinale e di mezzacosta;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze- Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 salvaguardare la continuità delle relazioni territoriali tra pianura e sistemi collinari circostanti al fine di garantire il miglioramento dei residuali livelli di permeabilità ecologica della piana, impedendo la saldatura delle aree urbanizzate Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 1 Tutelare e riqualificare il carattere policentrico del sistema insediativo della piana Firenze-Prato-Pistoia, preservandone gli spazi agricoli e recuperando la riconoscibilità delle relazioni territoriali tra la città di Firenze, i centri urbani principali e i sistemi agro-ambientali residui, nonché con i sistemi vallivi e i rilievi montani collinari.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 evitare ulteriori processi di dispersione insediativa, preservare e valorizzare gli spazi aperti ineditati assicurandone la multifunzionalità, definire e qualificare i margini degli insediamenti all'interno della grande conurbazione della Piana e gli assi stradali di impianto storico Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 salvaguardare il paesaggio agricolo collinare fiorentino, caratterizzato tra l'altro da un complesso mosaico di coltu- re agrarie in particolare nelle colline che vanno dal versante orientale del Montalbano (Quarrata, Carmignano) fino a quelle a sud di Firenze (Scandicci, Impruneta, Bagno a Ripoli), anche per il suo elevato valore naturalistico (area complessivamente individuata come nodo degli agro ecosistemi nella carta della rete ecologica);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- agricoltura

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 salvaguardare la collina fiorentina-fiesolana quale territo- rio di eccezionale valore estetico, percettivo e storico testimo- niale come "paesaggio-giardino" prodotto da processi ciclici di costruzione territoriale e estetizzazione culturale, conservando il mosaico culturale diversificato che vede l'alternanza di aree agricole coltivate, boschi e parchi di ville storiche;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 salvaguardare il sistema delle ville medicee e delle vil- le storiche, anche attraverso il mantenimento dell'unitarietà morfologica e percettiva rispetto al tessuto dei coltivi di per- tinenza, tutelando e riqualificando le relazioni figurative e ge- rarchiche fra queste, i manufatti rurali del sistema insediativo di impianto storico e il territorio circostante

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- QC
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT
-- Regione
-- Comune

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 2 Tutelare e valorizzare l'identità agro paesag- gistica della fascia collinare che circonda la Piana e il significativo patrimonio insediativo, connotato da nuclei storici, ville-fattoria ed edilizia colonica sparsa, storicamente legato all'intenso utilizzo agricolo del territorio

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.6 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti per- manenti di servizio alla produzione anche agricola, perseguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibili- tà con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici ed evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con gli elementi del sistema insediativo storico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

Piano Settore Comunale

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 3 Salvaguardare il paesaggio montano che si estende dai rilievi della Montagna Pistoiese fino a quelli della Calvana e di Monte Morello, caratterizzato dalla predominanza del bosco, interrotto da isole di coltivi e pascolo, e da un sistema insediativo di borghi e castelli murati, collocati in posizione elevata a dominio delle valli

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 3 Salvaguardare il paesaggio montano che si estende dai rilievi della Montagna Pistoiese fino a quelli della Calvana e di Monte Morello, caratterizzato dalla predominanza del bosco, interrotto da isole di coltivi e pascolo, e da un sistema insediativo di borghi e castelli murati, collocati in posizione elevata a dominio delle valli

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.6 promuovere il recupero paesaggistico delle cave dismesse.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare il sistema fluviale dell'Arno e dei suoi affluenti, il reticolo idrografico minore e i relativi paesaggi, nonché le relazioni territoriali capillari con i tessuti urbani, le componenti naturalistiche e la piana agricola

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

PS-DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI AI SENSI ART 142 CODICE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA'

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA' ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- tutela ambientale

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

06_Firenze_Prato_Pistoia

Obiettivo 4 Salvaguardare e riqualificare il sistema fluviale dell'Arno e dei suoi affluenti, il reti- colo idrografico minore e i relativi paesaggi, nonché le relazioni territoriali capillari con i tessuti urbani, le componenti naturalistiche e la piana agricola

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 tutelare la permanenza dei caratteri paesaggistici dei contesti fluviali, quali fasce di territorio che costituiscono una continuità fisica, morfologica e percettiva con il corpo idrico anche in considerazione della presenza di elementi storica- mente e funzionalmente interrelati al bene medesimo Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PS Strategia
-- Obiettivi

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 riquilibrare il sistema insediativo di fondovalle contenendo i carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato, definirne e qualificarne i margini evitando lottizzazioni isolate e processi di saldatura nell'Alta Pianura e nel Fondovalle;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.salvaguardare i varchi inedificati e le direttrici di con- nettività ecologiche esistenti, indirizzando le nuove previsio- ni d'intervento ad occupare aree urbanisticamente utilizzate e/o compromesse;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PA

-- Contenuto Progettuale

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3evitare ulteriori processi di espansione degli insedia- menti a carattere produttivo lungo le fasce di pertinenza fluviale, promuovendo contestualmente il recupero dei con- tenitori produttivi esistenti in disuso

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

07_Mugello

Obiettivo 1 Riquilibrare i sistemi insediativi di pianura e fondovalle e riattivare le relazioni fra le aree montano-collinari e la valle della Sieve

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

**1.5.riqualificare e valorizzare la riviera fluviale della Sieve i paesaggi fluviali ad esso connessi contenendo le espansioni edilizie e mantenendo inalterati i varchi ambientali lungo la fascia fluviale (con particolare riferimento alle "aree critiche per la funzionalità della rete" come indicate nella carta della rete ecologica
Orientamenti:**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

PS Strategia

-- Obiettivi

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 tutelare l'integrità morfologica dei centri, nuclei, aggregati storici e del loro intorno paesistico, nonché delle visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti, evitando nuove lottizzazioni ai margini dei centri e dei nuclei collinari di sommità, di crinale e di mezzacosta;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

07_Mugello

Obiettivo 2 Tutelare i rilievi dell'Appennino Tosco-Romagnolo di monte Giovi e della Calvana per i loro valori idrogeologici, naturalistici, storico-culturali e scenici, salvaguardare i centri minori montani, il loro rapporto con il territorio e contenere i processi legati all'abbandono

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2 rivitalizzare e riqualificare in chiave multifunzionale (abitativa, produttiva, di servizio e ospitalità) gli insediamenti altocollinari, montani e gli alpeggi, anche abbandonati e semiabbandonati, contenendo le nuove urbanizzazioni all'interno dei margini dei centri e dei nuclei collinari, evitando lottizzazioni isolate Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fiume Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
FLORA
FAUNA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- difesa del suolo
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- idrogeologia
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 – assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
PA
-- Contenuto Progettuale

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Salvaguardare e riqualificare, evitando nuovo consumo di suolo, i valori ecosistemici, idrogeomorfologici, paesaggistici e storico-testimoniali del vasto sistema delle pianure alluvionali dell'Arno, del Serchio e dei principali affluenti quali fiume Era, torrente Sterza, Fine, Chioma, fiume Morto Vecchio e Nuovo

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nel territorio rurale (con particolare riferimento all'area com- presa tra Pisa e Vecchiano), definire e riqualificare i margini urbani attraverso interventi di riordino dei tessuti costruiti e della viabilità, di riorganizzazione degli spazi pubblici, di mitigazione degli aspetti di disomogeneità e di integrazione con il tessuto agricolo periurbano sia in termini visuali che fruitivi;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PS-UTOE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri paesaggistici della fascia costiera da Marina di Torre del Lago a Mazzanta, nell'alternanza tra costa sabbiosa e rocciosa e salvaguardare l'identità storica della città di Livorno

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri paesaggistici della fascia costiera da Marina di Torre del Lago a Mazzanta, nell'alternanza tra costa sabbiosa e rocciosa e salvaguardare l'identità storica della città di Livorno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 evitare ulteriore carico insediativo e i processi di saldatura dei sistemi insediativi in ambito costiero e nella pianura costiera retrodunale, riqualificare gli insediamenti a prevalente specializzazione turistico-balneare presenti lungo il tratto che va da Boccardarno a Livorno e da Castiglioncello a Mazzanta, attraverso interventi di definizione dei margini urbani, di miglioramento degli spazi pubblici e di integrazione con il contesto rurale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE PREVISIONI RELATIVE ALL'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 63 NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE A), B E C);

PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

Piano Settore Comunale

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 3 Preservare i caratteri strutturanti il paesaggio della compagine collinare che comprende sistemi rurali densamente insediati, a prevalenza di colture arboree, e morfologie addolcite occupate da seminativi nudi e connotate da un sistema insediativo rado

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Obiettivo 4 Tutelare gli elementi di eccellenza naturalistica del territorio dell'ambito, caratterizzato da paesaggi eterogenei, ricchi di diversità geostrukturali, geomorfologiche ed ecosistemiche, comprese le isole di Capraia e Gorgona

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.7 salvaguardare l'elevato valore paesaggistico, geomorfologico ed ecosistemico delle isole di Capraia e Gorgona tutelando le coste rocciose ricche di forme rilevanti in aree incontaminate e caratterizzate da mosaici di macchie, garighe e prati, dalla presenza di suggestivi contrasti paesaggistici (scorie e rocce di origine vulcanica di Punta dello Zenobio e Cala Rossa a Capraia), e mantenendo l'integrità dello Stagnone di Capraia, unico specchio d'acqua naturale dell'Arcipelago Toscano;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA'

FLORA

FAUNA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

-- difesa del suolo

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 1 Riequilibrare il sistema insediativo ed infra- strutturale polarizzato nel fondovalle e per- seguire l'integrazione funzionale e paesag- gistica tra il sistema di valle (a prevalente vocazione residenziale, produttivo e com- merciale) e il sistema collinare (a vocazione agricolo, turistico e culturale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 evitare ulteriore consumo di suolo e mitigare gli effet- ti negativi delle urbanizzazioni esistenti nei fondovalle del Fiume Elsa, del Virginio, del basso corso del T. Orme e del tratto del T. Pesa, in particolare lungo gli assi infrastrutturali principali, anche ai fini di riqualificare le "aree critiche per la funzionalità della rete ecologica", contenendo le attività e gli insediamenti produttivi misti entro i limiti del territorio urbanizzato, anche attraverso il riuso delle attività dismesse nonché mantenendo i varchi in edificati Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- QC

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistiche-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 mantenere la leggibilità del sistema dei centri storici sorti in posizione strategica rispetto alla via Francigena e la leggibilità della struttura insediativa di crinale, evitando nuove espansioni che ne alterino l'integrità morfologica e percettiva dei nuclei storici e del paesaggio Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

09_Val_d_Elsa

Obiettivo 3 Tutelare, riqualificare e valorizzare i caratteri identitari del paesaggio collinare, costituito da emergenze storiche e urbanistico-architettoniche, dalla struttura insediativa di lunga durata improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legata al paesaggio agrario, e dalle aree a pascolo.

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 tutelare e salvaguardare l'integrità percettiva della "città turrita" di San Gimignano con le Torri e il Castello e i suoi rapporti figurativi con il paesaggio agrario circostante, in quanto testimonianza unica ed elemento fortemente identitario di eccezionale valore paesaggistico, conservandone lo skyline ed evitando lo scioglimento delle nuove espansioni lungo i pendii;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 mantenere la leggibilità della struttura insediativa di crinale, evitando nuove espansioni che alterino l'integrità morfologica e percettiva dei nuclei storici, nonché la loro relazione con il supporto geomorfologico; tutelare, altresì, le visuali panoramiche che riguardano tali insediamenti e i rapporti di reciproca intervisibilità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-UTOE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

10_Chianti

Obiettivo 1 Tutelare, riqualificare e valorizzare la struttura insediativa di lunga durata, improntata sulla regola morfologica di crinale e sul sistema della fattoria appoderata, strettamente legato al paesaggio agrario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 tutelare le relazioni fra viabilità storica e supporto geomorfologico, assicurando che eventuali modifiche del tracciato stradale posto sulle dorsali mantengano una posizione di crinale e si adattino alla morfologia del terreno. Tutelare e riqualificare le relazioni tra viabilità storica e territorio agricolo mediante la conservazione o ricostituzione del corredo arboreo, dei manufatti minori, delle opere di sostegno dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
FLORA
DOCUMENTI DELLA CULTURA
CITTA ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Indirizzi
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PTC Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni

- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi
- PTC Strategia
- Obiettivi
- Prescrizioni
- Richiesta elaborazione cartografica
- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 2 : Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici della pianura alluvionale e dei terrazzi fluvio-lacustri del bacino dell'Arno

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 2 : Salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici della pianura alluvionale e dei terrazzi fluvio-lacustri del bacino dell'Arno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4riqualificare e recuperare la fruibilità delle sponde dell'Arno e dei canali maggiori (argini, ponti, approdi, ecc.) e dei paesaggi fluviali correlati Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- difesa del suolo

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- idraulica

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 3 :Tutelare e valorizzare l'orditura agricola tradizionale, il bosco, i pascoli nei territori montani e collinari, rivitalizzare le attività collegate e assicurare la funzione idrogeologica delle aree di transizione tra collina e fondovalle

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 prevenire e ridurre il deflusso superficiale e l'erosione del suolo nei sistemi agricoli collinari, garantendo la funzionalità del sistema di regimazione idraulico-agraria e di contenimento dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 3 :Tutelare e valorizzare l'orditura agricola tradizionale, il bosco, i pascoli nei territori montani e collinari, rivitalizzare le attività collegate e assicurare la funzione idrogeo- logica delle aree di transizione tra collina e fondovalle

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3tutelare l'integrità visiva dello scenario paesaggistico costituito dalle balze e i calanchi del Valdarno

Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 4 Tutelare l'integrità percettiva del crinale del Pratomagno

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
PTC Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

11_Valdarno_superiore

Obiettivo 4 Tutelare l'integrità percettiva del crinale del Pratomagno

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 evitare ulteriori processi di artificializzazione nel crinale del Pratomagno, attuando interventi di recupero degli ambienti prativi, di riduzione e riqualificazione delle infrastrutture incoerenti con le caratteristiche paesaggistiche e naturalistiche dell'area;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PTC Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondo- valle secondari

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- idrogeologia
Pianificazione di Bacino

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.1 mantenere i varchi inedificati nella cortina insediativa lungo il corso del Fiume Arno, al fine di garantire la continuità ecologica e fruitiva con le valli secondarie, con particolare riferimento ai nuclei insediativi di Ponte a Poppi, Bibbiena, Corsalone e dell'area Subbiano-Capolona;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2evitare l'espansione lineare delle aree urbanizzate lungo gli assi stradali principali (SP 310 e SR 71) e nelle aree agricole residue perifluviali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.3 arginare l'espansione al di fuori del territorio urbanizzato degli insediamenti produttivi di fondovalle e degli impianti collocati lungo il fiume Arno e affluenti principali (aree di Porrena-Strada in Casentino, Ponte a Poppi, Ferrantina tra Soci e Bibbiena), privilegiando il recupero delle aree produttive;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.4 assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi caratteri insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

12_Casentino_Val_Tiberina

Obiettivo 3 Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.5 mantenere i varchi inedificati dell'asse storico pedecol- linare San Sepolcro-Città di Castello, caratterizzato da una conurbazione lineare semicontinua, contenendo le espan- sioni insediative;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 1: Tutelare gli elementi naturalistici di forte pregio paesaggistico dell'ambito, costituiti dalle significative emergenze geomorfologiche, dagli ecosistemi fluviali e dalle vaste matrici forestali e salvaguardare i caratteri funzionali, storici e identitari del fiume Cecina e del suo bacino

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- geologia
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 1: Tutelare gli elementi naturalistici di forte pregio paesaggistico dell'ambito, costituiti dalle significative emergenze geomorfologiche, dagli ecosistemi fluviali e dalle vaste matrici forestali e salvaguardare i caratteri funzionali, storici e identitari del fiume Cecina e del suo bacino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

salvaguardare e riqualificare i valori ecosistemici, idrogeomorfologici e paesaggistici del bacino del Fiume Cecina, anche al fine di ridurre i processi di erosione costiera e tutelare i paesaggi dunali (in particolare i Tomboli di Cecina) Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- idraulica

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- idrogeologia

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 1: Tutelare gli elementi naturalistici di forte pregio paesaggistico dell'ambito, costituiti dalle significative emergenze geomorfologiche, dagli ecosistemi fluviali e dalle vaste matrici forestali e salvaguardare i caratteri funzionali, storici e identitari del fiume Cecina e del suo bacino

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4 tutelare e valorizzare il ricco ed importante sistema di siti estrattivi di valore storico e identitario dell'alta Val di Cecina, con particolare riferimento ai siti di Monterufoli, Villetta e Caporciano nei pressi di Montecatini Val di Cecina, alle numerose sorgenti sulfuree (Micciano, Libbiano e nella zona di Pomarance) e termali (Sasso Pisano), ai giacimenti di alabastro (lungo il crinale che degrada da Montecatini verso Castellina, a Riparbella, Montecatini Val di Cecina e Volterra) e alle antiche cave romane di travertino.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 2 Salvaguardare la pianura costiera qualificata dalla presenza di aree umide, ambienti dunali e dai paesaggi agrari della bonifica storica, le colline retrostanti caratterizzate da oliveti, vigneti, colture promiscue e aree boscate, nonché le relazioni percettive, funzionali, morfologiche ed ecosistemiche tra la pianura e l'entroterra

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

13_Val_di_Cecina

Obiettivo 2 Salvaguardare la pianura costiera qualificata dalla presenza di aree umide, ambienti dunali e dai paesaggi agrari della bonifica storica, le colline retrostanti caratterizzate da oliveti, vigneti, colture promiscue e aree boscate, nonché le relazioni percettive, funzionali, morfologiche ed ecosistemiche tra la pianura e l'entroterra

2.5 tutelare gli ecosistemi dunali e retrodunali migliorando il livello di sostenibilità, rispetto alle componenti paesaggistiche (naturalistiche e geomorfologiche), del turismo balneare nella fascia costiera e delle strutture ad esso collegate ed escludendo altresì ogni ulteriore urbanizzazione nel sistema della "Costa a dune e cordoni"
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico-culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 1: Tutelare i valori paesaggistici della città di Siena, del suo territorio e delle Masse della Berardenga, costituiti dalle relazioni tra un sistema insediativo denso e ramificato di centri, nuclei ed emergenze storico- culturali disposti sui crinali, il mosaico tradizionale delle colture arboree e un complesso sistema di valori geomorfologici ed ecologic

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.6 tutelare le relazioni fra viabilità storica e supporto geomorfologico, assicurando che eventuali modifiche del tracciato stradale posto sulle dorsali mantengano una posizione di crinale e si adattino alla morfologia del terreno. Tutelare e riqualificare le relazioni tra viabilità storica e territorio agricolo mediante la conservazione o ricostituzione del corredo arboreo, dei manufatti minori, delle opere di sostegno dei versanti;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PS Strategia

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra morfologie addolcite, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

PO

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra morfologie addolcite, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3 Preservare la combinazione tra morfologia dei suoli, seminativi nudi, calanchi, crete, biancane, e residue isole di bosco storicamente note come "banditelle" per il proprio valore fortemente identitario espresso nel contesto dell'ambito. Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 2 Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra morfologie addolcite, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.4 tutelare integralmente le residue forme erosive, (particolarmente rilevanti nel territorio di Asciano e San Giovanni d'Asso) evitandone la cancellazione e prevedendo fasce di rispetto destinate ad attività a basso impatto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 3 Tutelare l'elevato valore paesistico, naturalistico e idrogeologico del territorio della Montagnola, dei rilievi di Monticiano e dell'alta valle del Merse, attraversato dall'importante sistema idrografico dei fiumi Merse e Farma, e favorire il mantenimento del mosaico di coltivi e pascoli che interrompono la copertura forestale

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

PO

-- Obiettivi

14_Colline_di_Siena

Obiettivo 3 Tutelare l'elevato valore paesistico, naturalistico e idrogeologico del territorio della Montagnola, dei rilievi di Monticiano e dell'alta valle del Merse, attraversato dall'importante sistema idrografico dei fiumi Merse e Farma, e favorire il mantenimento del mosaico di coltivi e pascoli che interrompono la copertura forestale

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.6 contenere i processi di urbanizzazione e consumo di suolo al di fuori del territorio urbanizzato nelle aree di pertinenza fluviale del fiume Merse, nella pianura di Pian di Rosia e nella relativa fascia pedecollinare, limitando ulteriori espansioni degli insediamenti residenziali e produttivi (anche attraverso la loro riconversione in "aree produttive ecologicamente attrezzate") e salvaguardando i varchi inedificati.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2 evitare l'ulteriore impermeabilizzazione, la frammentazione e il consumo di suolo agricolo delle vaste pianure alluvionali e delle aree pedecollinari connessi alla espansione insediativa e allo sviluppo infrastrutturale, mantenere i varchi esistenti e riqualificare le "Direttrici di connettività" (individuate nella carta della "Rete degli Ecosistemi") Orientamenti: **Mantenere i varchi esistenti e riqualificare le "Direttrici di connettività" con particolare riferimento a:**

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3evitare ulteriori processi di dispersione insediativa in territorio rurale anche attraverso la definizione e riqualificazione dei margini urbani, la salvaguardia degli spazi agricoli periurbani e la ricostituzione delle relazioni territoriali con i contesti contermini;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 1: Salvaguardare le pianure di Arezzo e della Val di Chiana, qualificate dalla presenza dei paesaggi agrari della bonifica storica e da aree umide di interesse naturalistico, e tutelare le relazioni funzionali ed ecosistemiche tra il territorio pianeggiante e le aree collinari e montane, nonché ricostituire le relazioni tra il sistema insediativo e le aree agricole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico senza alterarne la qualità morfologica e percettiva;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 2 Salvaguardare i caratteri geomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano interessato da diffusi fenomeni di abbandono e dalla intensificazione delle attività agricole

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Obiettivo 2 Salvaguardare i caratteri geomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano interessato da diffusi fenomeni di abbandono e dalla intensificazione delle attività agricole

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5 nella porzione di territorio ricompresa nella Val d'Orcia a sud del Monte Cetona e tra San Casciano dei Bagni e il torrente Rigo, preservare i paesaggi agro-pastorali, le biancane, i calanchi, le balze e le altre emergenze geomorfologiche per il significativo valore identitario, paesistico e naturalistico
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

16 _Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.2.contenere l'impermeabilizzazione del suolo e preservare le aree di ricarica degli acquiferi (individuate nella carta di "Sintesi dei valori idrogeo-morfologici");

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idro-geo- morfologici, ecosistemi, storici e identitari delle aree costiere e delle pianure alluvionali retrostanti, rappresentate dai vasti complessi agricoli della Val di Cornia, della Valle del Pecora e di parte della pianura della Bruna, nonché valorizzare le relazioni funzionali e percettive tra il litorale e l'entroterra

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.4migliorare l'integrazione paesaggistica dei grandi insediamenti produttivi e logistici, favorire il recupero degli impianti e delle aree dismesse o la rinaturalizzazione dei paesaggi costieri degradati Orientamento:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 2 Salvaguardare la struttura del paesaggio agro-forestale delle aree alto collinari, montane e insulari, dai fenomeni di abbandono degli ambienti agro-pastorali e dall'alterazione dei valori paesaggistici connessi alle attività estrattive

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.3promuovere la riqualificazione dei numerosi siti estrattivi abbandonati e il recupero delle discariche minerarie che costituiscono suggestive forme che caratterizzano il paesaggio collinare (ad es. le peculiari forme di erosione denominate "Le Roste", impostate sul materiale di risulta della miniera di Campiano e ubicate lungo il F. Merse nel territorio di Montieri), attraverso progetti integrati di valenza paesaggistica e culturale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- pianificazione regionale attività estrattive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

16 _Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecomosaico di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecosistema di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 conservare l'integrità del sistema costiero roccioso di elevato valore naturalistico caratterizzato da una notevole diversità morfologica (con elementi peculiari come le forme derivanti da processi di alterazione dei graniti e le morfosculture dell'erosione eolica), cromatica e geologica e dalla presenza di numerosi habitat e specie vegetali endemiche, migliorando livelli di sostenibilità ambientale del turismo costiero;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecosistema di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 arginare ulteriori processi di urbanizzazione, definire i confini degli insediamenti, conservare e qualificare i margini urbani e promuovere interventi di riqualificazione e recupero delle aree compromesse, con particolare riferimento alle aree ricadenti in zone di valore naturalistico per la presenza di agroecosistemi tradizionali (Capoliveri, Rio Marina – Rio nell'Elba), di aree umide (Mola, Schiopparello e delle Saline di San Giovanni) e di habitat costieri (Capoliveri, Portoferraio e nelle fasce costiere di Lacona);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Obiettivo 4 Tutelare l'alto valore del paesaggio costiero dell'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo e delle isole minori (Cerboli, Palmaiola, isolotti satelliti elbani e di Pianosa) costituito da peculiari caratteri geomorfologici delle coste rocciose, da un complesso ecosistema di interesse conservazionistico e da un significativo patrimonio insediativo di valore storico e identitario

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.7 tutelare, recuperare e valorizzare la rete dei sentieri e dai tracciati di crinale e lungo costa e le visuali panoramiche percepite verso il mare, le isole e la costa continentale.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 conservare la riconoscibilità e la leggibilità del centro storico di Pienza quale eccellenza paesaggistica e iconografica, contraddistinto dalla peculiare collocazione su un basamento collinare a prevalenza di colture tradizionali e dalla presenza di un patrimonio storico-architettonico di straordinario valore universalmente riconosciuto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.7preservare la combinazione tra morfologia dei suoli, seminativi nudi, calanchi e biancane, per il valore fortemente identitario espresso nel contesto dell'ambito Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Indirizzi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 1: Tutelare i caratteri strutturanti il paesaggio delle Crete Senesi connotato da straordinari valori estetico-percettivi dati dall'associazione tra forme del rilievo, uniformità dei seminativi nudi, rarefazione del sistema insediativo, nonché da importanti testimonianze storico-culturali e da significative emergenze geomorfologiche e naturalistiche

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.8 tutelare integralmente le residue forme erosive, quali calanchi e biancane, evitandone la cancellazione e prevedendo fasce di rispetto destinate ad attività a basso impatto;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

17_Val_d_Orcia_Val_d_Aso

Obiettivo 2 Tutelare la struttura paesistica delle colline di Montalcino, caratterizzata da un sistema insediativo denso organizzato in forma radiale e dalla diffusione delle colture arboree, e favorire la ricostituzione di una maglia agraria articolata e diversificata nei paesaggi delle colture specializzate

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.5 nella progettazione di infrastrutture e altri manufatti permanenti di servizio alla produzione anche agricola, per seguire la migliore integrazione paesaggistica valutando la compatibilità con la morfologia dei luoghi e con gli assetti idrogeologici, evitando soluzioni progettuali che interferiscano visivamente con la leggibilità del sistema insediativo storico alterandone i valori;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

PTC Strategia

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 4 Garantire la permanenza e la riproduzione delle risorse geotermali, nonché la preservazione dei relativi valori estetico-percettivi

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 salvaguardare le aree termali di Bagno Vignoni, per l'unicità della sua piazza d'acqua di valore storico-culturale, e di Bagni San Filippo, per le sue formazioni calcaree incluse in un contesto boscoso di valore naturalistico, anche attraverso una corretta gestione dell'intero ciclo delle acque termali;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

17_Val_d_Orcia_Val_d_Asso

Obiettivo 4 Garantire la permanenza e la riproduzione delle risorse geotermali, nonché la preservazione dei relativi valori estetico-percettivi

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.2 individuare zone di rispetto delle sorgenti termali ove limitare gli emungimenti; programmare forme di valorizzazione turistica sostenibile e predisporre piani di gestione complessiva delle attività termali in grado di tutelare anche le importanti emergenze geomorfologiche e naturalistiche legate alle risorse geotermali

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIVALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- idraulica

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- geologia

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi
PTC Strategia
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
-- mobilità/viabilità
---- Richiesta elaborazione normativa

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 limitare l'ulteriore consumo di suolo e i processi di saldatura dell'urbanizzato in ambito costiero e sub-costiero, salvaguardando i varchi ineditati tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali ed evitando o contenendo la frammentazione delle aree agricole a opera di infrastrutture e urbanizzazioni con particolare riferimento alle aree sottoposte a forte pressione insediativa legata al turismo balneare Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.3 limitare nuovi ampliamenti dell'urbanizzato nelle relittuali aree di Collina non trasformate retrostanti Castiglione della Pescaia e Punta Ala;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.5 arginare la diffusione, in territorio rurale sub-costiero e in particolare nell'intorno dei nuclei rurali storici, di edilizia sparsa a carattere turistico/residenziale o industriale/ artigianale non coerente con il sistema insediativo storico della bonifica;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA
PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali, di costa rocciosa e di aree umide, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 migliorare il livello di sostenibilità, rispetto alla vulnerabilità delle componenti paesaggistiche naturalistiche e geomorfologiche, del turismo balneare nella fascia costiera e delle strutture ad esso collegate, al fine di tutelare gli ecosistemi dunali, retrodunali e della costa rocciosa, attraverso il divieto di ogni ulteriore urbanizzazione e il miglioramento della funzionalità e della sostenibilità ambientale delle strutture di accesso esistenti agli arenili (percorsi attrezzati) e delle attività di pulizia degli arenili Orientamenti:

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversità
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- attività produttive
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

18_Maremma_Grossetana

Obiettivo 2 Salvaguardare e valorizzare gli articolati ed eterogenei paesaggi dei rilievi dell'entro-terra, caratterizzati da sistemi agrosilvo- pastorali di elevato valore paesaggistico e ambientale e dal sistema insediativo storico ben conservato, e reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, funzionali e visuali con le pianure costiere

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 1: Salvaguardare i caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, culturali e identitari del paesaggio alto collinare e montano amiatino interessato da diffusi fenomeni di marginalizzazione, abbandono e spopolamento

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

19_Amiata

Obiettivo 2 Salvaguardare la riconoscibilità del complesso vulcanico del Monte Amiata e del sistema insediativo storico disposto a corona lungo le pendici in corrispondenza di una linea densa di risorgive, l'importante patrimonio agroforestale, nonché i paesaggi fluviali del Fiora e dell'Albegna al fine garantire un uso sostenibile delle risorse del territorio amiatino

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO
CITTÀ ED INSEDIAMENTI
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
PO
-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.1 arginare l'ulteriore consumo di suolo evitando i processi di saldatura dell'urbanizzato in ambito costiero e sub-costiero, salvaguardando i principali varchi ineditati tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali ed evitando o contenendo la frammentazione delle aree agricole a opera di infrastrutture e urbanizzazioni
Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1. Evitare lo sviluppo lineare di nuovi insediamenti lungo l'Aurelia, mitigare l'impatto di quelli esistenti sugli ecosistemi lagunari e delle aree umide, bonificare e recuperare le aree produttive e militari dismesse, valorizzando le testimonianze di archeologia industriale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- attività produttive

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

--- Richiesto intervento programmatico

--- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infra-strutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.9 migliorare il livello di sostenibilità, rispetto alla vulnerabilità delle componenti paesaggistiche, naturalistiche e geomorfologiche, del turismo estivo e balneare e delle strutture ad esso collegate nella fascia costiera, al fine di tutelare gli ecosistemi dunali, retrodunali e della costa rocciosa attraverso il divieto di ogni ulteriore urbanizzazione e il miglioramento della funzionalità e della sostenibilità ambientale delle strutture di accesso esistenti agli arenili (percorsi attrezzati) e delle attività di pulizia degli arenili Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- attività produttive

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 1: Salvaguardare la fascia costiera e la retro-stante pianura, qualificate dalla presenza di eccellenze naturalistiche legate agli importanti sistemi dunali e di costa rocciosa, di aree umide e lagune costiere, e dal paesaggio agrario di Pianura e della bonifica, riequilibrando il sistema insediativo e infra-strutturale polarizzato sulla costa

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

1.17 tutelare, dove non compromessa, l'intervisibilità tra insediamenti costieri, emergenze architettoniche, naturali- stiche e il mare.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 2 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e di geodiversità nonché la forte valenza iconografica del Promontorio dell'Argentario e delle piccole isole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.1 contrastare il consumo di suolo e i processi di saldatura dell'urbanizzato e migliorare la qualità paesaggistica, urbana ed architettonica degli insediamenti costieri nei territori compresi tra i centri abitati di Porto Santo Stefano e Porto Ercole evitando, al di fuori del territorio urbanizzato e del sistema dei porti, ulteriori espansioni lineari lungostrada di Porto Ercole e Porto Santo Stefano, nuove edificazioni nella fascia costiera ed espansioni degli insediamenti turistici esistenti; qualificare altresì i tessuti urbani esistenti definendone i margini Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE REALIZZABILI NEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 2 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e di geodiversità nonché la forte valenza iconografica del Promontorio dell'Argentario e delle piccole isole circostanti

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

2.2.tutelare gli assetti figurativi, il complesso mosaico ambientale e gli elevati livelli di naturalità, bio e geodiversità che caratterizzano il Promontorio dell'Argentario e le piccole isole satelliti circostanti, evitando la diffusione di edilizia sparsa e di lottizzazioni a carattere turistico-residenziale, in particolare a ridosso delle insenature costiere Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- geologia

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 3 Tutelare l'eccellenza paesaggistica, gli elevati valori naturalistici e la forte valenza iconografica delle Isole del Giglio e di Giannutri

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

3.2 tutelare gli assetti figurativi, il complesso mosaico ambientale e gli elevati livelli di naturalità, bio e geo diversità che caratterizzano le Isole del Giglio e di Giannutri evitando la diffusione di edilizia sparsa e lottizzazioni a carattere turistico-residenziale e garantendo la funzionalità del sistema di regimazione idraulico-agraria e di stabilizzazione dei versanti. Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversità

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- geologia

- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
- Richiesta elaborazione cartografica di QC
- Richiesta elaborazione normativa
- Richiesto intervento programmatico
- Auspicabile intervento finanziato

20_Bassa_Maremma_e_ripani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.1 mantenere il carattere compatto dei centri collinari di origine medievale, che si sviluppano principalmente sulle colline dell'Albegna e sull'altopiano dei Tufi, e le relazioni figurative con il contesto paesaggistico, anche favorendo la conservazione di una fascia di oliveti o di altre colture nel loro intorno territoriale e lungo la viabilità di crinale, conte- nendo le espansioni insediative e assicurando che le nuove realizzazioni edilizie nei borghi e centri non si collochino in modo incongruo lungo i principali assi stradali ma contribu- iscano, per localizzazione, morfologia, rapporto con lo spa- zio pubblico e tipologie edilizie, a mantenere o riqualificare ciascun insediamento;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.13salvaguardare l'eccellenza paesaggistica e la forte valenza iconografica del paesaggio dei tufi, tutelando la rete dei nuclei storici e garantendo l'integrità geologica e la sta- bilità delle rupi tufacee Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PS-PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E DEI NUCLEI STORICI E DEI RELATIVI AMBITI RURALI DI PERTINENZA

PO-DISPOSIZIONI PER I CENTRI E I NUCLEI STORICI

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- geologia

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- cultura

---- Richiesta elaborazione normativa

Disciplina da elaborare ulteriormente e congiuntamente con MIBACT

-- Regione

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- Comune

---- Richiesta elaborazione normativa

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Obiettivo 4 Salvaguardare e valorizzare i rilievi dell'en- troterra e l'alto valore iconografico e natu- ralistico dei ripiani tufacei, reintegrare le relazioni ecosistemiche, morfologiche, fun- zionali e visuali con le piane costiere

Direttive correlate Gli enti territoriali e i soggetti pubblici, negli strumenti della pianificazione, negli atti del governo del territorio e nei piani di settore, ciascuno per propria competenza, provvedono, ai sensi dell'art. 4 della Disciplina del Piano, a:

4.15 tutelare le visuali panoramiche che si aprono da molti tratti dei principali assi viari che corrono lungo i ripiani tufacei Orientamenti:

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : ASPETTI ESTETICO-PERCETTIVI DEL PAESAGGIO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

Ambiti - Indirizzi per le politiche

01_Lunigiana

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale (vedi cartografia dei sistemi morfogenetici)

3. porre in essere azioni volte a migliorare la sostenibilità delle attività estrattive per le comunità locali, promuovendo la valorizzazione dei siti e beni, connessi all'attività estrattiva, di rilevante testimonianza storica, in considerazione del valore economico, sociale e culturale che l'attività di estrazione e lavorazione del marmo può rappresentare anche dal punto di vista identitario;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

-- Obiettivi
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- cultura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

01_Lunigiana

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi cartografia sistemi morfogenetici)

12. avviare azioni volte a ridurre e mitigare i processi di artificializzazione e urbanizzazione, contenendo i carichi insediativi entro i confini del territorio urbanizzato, evitando la saldatura tra le aree urbanizzate e mantenendo i varchi di connettività esistenti, nella pianura alluvionale del Magra, nelle conoidi e nei bassi versanti montani. Ciò con particolare riferimento alle aree agricole con urbanizzazione diffusa su conoidi in sinistra e destra idrografica del Fiume Magra (tra Ponticelli e Scorcetoli, tra Villafranca e Bagnone ad Aulla e Arpiola), alla confluenza del Torrente Taverone nel F. Magra (periferia nord di Aulla) ed alle aree di pertinenza fluviale del basso corso del torrente Aulella;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta banca dati alfanumerica

---- Richiesta elaborazione cartografica

01_Lunigiana

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi cartografia sistemi morfogenetici)

15. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare le rive fluviali del fiume Magra e dei suoi affluenti in chiave multifunzionale; dare continuità alle aree agricole e naturali perifluviali ancora presenti e ricostituire i rapporti storici tra fiume e tessuto urbano, ove compromessi, anche salvaguardando o riqualificando i waterfront urbani, la viabilità e gli spazi pubblici rivieraschi, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano. Favorire la riqualificazione delle aree produttive che si attestano lungo il fiume come "aree produttive ecologicamente attrezzate" e, promuovere, anche attraverso sistemi perequativi, la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica dei contesti fluviali;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
---- Richiesta banca dati alfanumerica
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PS Strategia
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- QC
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Obiettivi
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
-- idraulica
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
Pianificazione di Bacino

02_Versilia_costa_Apuana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, della Pianura e fondovalle (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici):

7. in relazione al Lago di Massaciuccoli e al territorio circostante è opportuno: mantenere i bassi livelli di urbanizzazione nelle aree circostanti l'area palustre del Lago, anche riqualificando gli specchi d'acqua artificiali situati ai confini del Parco Regionale (ex cave di sabbia nella piana di Montramito); garantire il proseguimento di interventi (in parte già attuati) volti a ridurre gli apporti inquinanti (completamento delle opere per la depurazione degli scarichi, miglioramento della sostenibilità ambientale delle attività agricole intensive), e a migliorare i livelli di gestione idraulica riducendo i processi di salinizzazione (risanamento porte vinciane, ripristino terrapieni e paratoie sul canale Burlamacca, controllo prelievi idrici);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione procedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

-- agricoltura

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

-- idraulica

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

02_Versilia_costa_Apuana

Indirizzi comuni a tutto il territorio dell'ambito:

10. migliorare la qualità ecosistemica complessiva degli ambienti fluviali e del loro grado di continuità ecologica, anche attraverso la riduzione dei processi di frammentazione e artificializzazione degli alvei, delle sponde e delle aree di pertinenza fluviale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

02_Versilia_costa_Apuana

Indirizzi comuni a tutto il territorio dell'ambito:

11. al fine di recuperare le relazioni tra costa e montagna storicamente caratterizzanti il territorio dell'ambito: favorire la riqualificazione e valorizzazione dei collegamenti trasversali (pendoli interno-costa) che collegano le marine con i centri storici pedecollinari attestati sull'asse Sarzanese-Aurelia e con il sistema dei borghi collinari e montani; indirizzare i piani di gestione delle modalità di spostamento verso modelli multimodali integrati e sostenibili, che favoriscano sia la fruizione costiera che quella dei paesaggi dell'entroterra; favorire il recupero e la valorizzazione del ruolo connettivo dei corsi d'acqua trasversali come corridoi ecologici multifunzionali, assicurando la continuità dei percorsi e degli spazi aperti lungo le riviere; promuovere la destagionalizzazione e la diversificazione dell'offerta dei flussi turistici, anche al fine di decongestionare e riqualificare il sistema insediativo costiero e rivitalizzare i centri più interni, integrando il turismo balneare con gli altri segmenti del settore (storico-culturale, naturalistico, rurale, museale, produzioni agricole e artigianali di qualità) e la ricettività turistica costiera con forme di ospitalità diffusa nell'entroterra.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DESTINATE AD OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, COMPRESSE LE AREE PER GLI STANDARD DI CUI AL D.M. 1444/1968;
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PS-AMBITI ARTT. 88,90,91
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Prescrizioni
-- Indirizzi
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

16. indirizzare nella pianura alluvionale del Serchio (tra Galliciano e Borgo a Mozzano) e nei bassi versanti circostanti, i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione verso il contenimento del già elevato grado di impermeabilizzazione del suolo, tutelando i residuali varchi e corridoi di collegamento ecologico, e promuovendo interventi di riqualificazione e di ricostituzione del continuum fluviale (con priorità per le aree classificate come "corridoio ecologico fluviale da riqualificare");

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA'

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

-- tutela ambientale

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

03_Garfagnana_Serchio_Lima

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle (vedi la cartografia dei sistemi morfogenetici)

18. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare le rive del fiume Serchio e dei suoi affluenti in chiave multifunzionale: assicurando la continuità delle aree agricole e naturali perifluviali ancora presenti; ricostituendo i rapporti storici tra fiume e tessuto urbano, ove compromessi; salvaguardando o riqualificando i waterfront urbani (in particolare nei principali centri di fondovalle), la viabilità e gli spazi pubblici rivieraschi, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano; riqualificando le aree produttive presenti lungo il fiume come "aree produttive ecologicamente attrezzate".

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

1. indirizzare la progettazione di infrastrutture e insediamenti in modo da salvaguardare infiltrazione e ricarica delle falde acquifere, evitando l'aumento dei deflussi superficiali e l'erosione del suolo;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

3. proteggere le forme carsiche per il loro elevato valore ecologico e paesaggistico;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna e della Dorsale

13. nelle aree interessate da attività estrattive, in particolare nei versanti orientali della Calvana, migliorare i livelli di compatibilità ambientale e promuovere il recupero paesaggistico delle cave dismesse attraverso progetti integrati di valenza paesaggistica e culturale;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nella aree riferibili ai sistemi di Collina

19. nelle fasce collinari modellate sulle Unità Toscane (vedi cartografia sistemi morfogenetici) indirizzare la progettazione delle infrastrutture e degli insediamenti in modo da salvaguardare l'infiltrazione e la ricarica delle falde acquifere, evitando l'aumento dei deflussi superficiali e l'erosione del suolo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

06_Firenze_Prato_Pistoia

Nelle aree appartenenti al Sistema dell'Arno

40. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare il sistema fluviale dell'Arno, dei suoi affluenti e le sue relazioni con il territorio circostante, evitando ulteriori urbanizzazioni e infrastrutturazioni lungo le fasce fluviali, salvaguardando i varchi e le visuali da e verso il fiume, riqualificando i waterfront urbani degradati, la viabilità rivierasca, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano, nonché riqualificando e valorizzando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perfluviali e assicurandone la continuità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Montagna, e di Collina a versanti ripidi, dei sistemi silicoclastici e calcarei

7. adottare misure atte preservare la capacità naturale dei suoli di assorbimento dei deflussi e alimentazione degli acquiferi: contrastando ulteriori interventi insediativi ed infrastrutturali; indirizzando la progettazione degli interventi necessari in modo da garantire la permeabilità del suolo; promuovendo la gestione forestale sostenibile; contrastando i fenomeni di abbandono dei sistemi rurali e incentivando interventi di recupero delle strutture paesaggistiche o piani di rinaturalizzazione controllata che garantiscano la stabilità dei versanti e il contenimento dei deflussi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

FLORA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Collina e Margine

16. adottare nelle aree di Margine misure atte a garantire la salvaguardia dei suoli, quale importante risorsa, contrastando gli ulteriori processi di consumo di suolo;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianure e fondovalle (vedi abaco dei sistemi morfogenetici)

21. contrastare gli ulteriori processi di dispersione insediativa sui piani alluvionali e di saldatura lineare lungo le rive del Fiume Sieve e dei suoi affluenti, mantenendo i varchi inedificati e gli spazi agricoli residui, con particolare attenzione alle urbanizzazioni tra Barberino del Mugello e Cavallina, tra Scarperia e San Piero a Sieve, tra San Piero a Sieve, Borgo San Lorenzo e Vicchio, tra Le Sieci e Pontassieve;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianure e fondovalle (vedi abaco dei sistemi morfogenetici)

22. evitare nuove occupazioni di suolo in aree di pertinenza fluviale, mantenendo i varchi e le direttrici di connettività esistenti. Nello specifico per l'area di Barberino del Mugello è opportuno indirizzare la pianificazione in modo da ostacolare i processi di saldatura delle aree urbanizzate (residenziali, industriali, commerciali) e di aumento dell'effetto di barriera ecologica tra il Lago di Bilancino e l'alto bacino del Fiume Sieve;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

07_Mugello

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianure e fondovalle (vedi abaco dei sistemi morfogenetici)

24. salvaguardare, riqualificare e valorizzare il sistema fluviale del Sieve e dei suoi affluenti e le sue relazioni con il territorio circostante: riqualificando i waterfront urbani, la viabilità e gli spazi pubblici, l'accessibilità al fiume e la sua riconoscibilità nel contesto urbano; riqualificando e valorizzando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perfluviali e assicurandone la continuità; evitando ulteriori urbanizzazioni e infrastrutturazioni lungo le fasce fluviali; evitando ulteriori espansioni degli insediamenti a carattere produttivo lungo il fiume, favorendo il riuso dei capannoni dismessi e riqualificando gli insediamenti esistenti come "aree produttive ecologicamente attrezzate"; promuovendo, anche attraverso sistemi perequativi, la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica dei contesti fluviali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

5. per l'area critica delle colline calcaree di Vecchiano, così come per i numerosi siti estrattivi ai piedi dei Monti Pisani o nei Monti Livornesi, favorire il miglioramento dei livelli di compatibilità delle attività estrattive e il recupero e la riqualificazione dei siti estrattivi abbandonati;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e fondovalle

7. al fine di riqualificare le pianure alluvionali, tutelarne i valori naturalistici e aumentarne i livelli di permeabilità ecologica e visuale è necessario indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione verso il contenimento e, ove possibile, la riduzione del già elevato grado di impermeabilizzazione e consumo di suolo. Tale indirizzo risulta prioritario per la fascia a maggiore pressione insediativa compresa tra l'Arno e la SGC Firenze Pisa Livorno, la zona dell'Interporto di Guasticce, il triangolo Bientina- Pontedera-Cascina, la pianura pisana tra Coltano e Chiesanuova (caratterizzata dalla presenza di nodi degli agroecosistemi). Tale indirizzo è perseguibile: evitando saldature tra le aree urbanizzate e lungo gli assi infrastrutturali, mantenendo i varchi inedificati esistenti e promuovendone la riqualificazione, anche attraverso progetti di ricostituzione degli stessi e il recupero delle relazioni paesaggistiche con i contesti rurali contermini; arrestando l'ulteriore dispersione insediativa in territorio rurale, promuovendo la salvaguardia e la valorizzazione degli spazi agricoli; promuovendo interventi di recupero e miglioramento delle aree individuate nella carta della rete ecologica come "direttrici di connettività da ricostituire" e "aree critiche per la funzionalità della rete", con particolare riferimento alle direttrici tra i rilievi delle Cerbaie e le colline a sud-est di Pontedera (asse La Rotta – Montecavoli), tra le Cerbaie e i Monti Pisani attraverso la bassa pianura di Bientina o tra i boschi costieri di Migliarino e le colline boscate a nord di Vecchiano.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

08_Piana_Livorno_Pisa_Pontedera

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e fondovalle

8. al fine di tutelare e riqualificare il paesaggio costiero, con particolare riferimento alla costa di Livorno fino ad Antignano, e ai tratti di costa compresi tra Marina di Pisa e Calambrone, e tra Rosignano Solvay e Mazzanta (con le relative pianure retrodunali), è necessario: promuovere lungo la costa azioni volte a prevenire nuovi carichi insediativi tutelando e riqualificando il paesaggio costiero; conservare e riqualificare le residuali morfologie ed ecosistemi dunali; migliorare i livelli di sostenibilità ambientale del turismo costiero e delle strutture a esso collegate; ostacolare i processi di erosione costiera e la diffusione di specie vegetali aliene, anche indirizzando in tal senso la gestione degli arredi verdi, pubblici e privati, in aree costiere; promuovere iniziative volte a salvaguardare il patrimonio insediativo di valore storico-identitario, con particolare riferimento all'impianto urbanistico litoraneo ottocentesco di Marina di Pisa, alle colonie pubbliche e alle strutture sociosanitarie di Calambrone, al complesso delle fortificazioni costiere, delle torri di avvistamento e dei castelli e le relative discese a mare, che caratterizzano il litorale roccioso tra Antignano e Castiglioncello;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi della Collina e Margine

4. evitare ulteriori insediamenti nelle aree vulnerabili caratterizzate da forme di erosione intensa nel sistema della Collina dei bacini neoquaternari a litologie alternate;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

20. avviare azioni volte a riqualificare le rive fluviali nelle aree di fondovalle dell'Elsa e gli insediamenti, ivi presenti, caratterizzati da aspetti di degrado e disomogeneità;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

09_Val_d_Elsa

Nella aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

21. favorire il recupero e la valorizzazione del ruolo connettivo del fiume Elsa come corridoio ecologico multifunzionale assicurando la continuità tra le aree agricole e naturali perfluviali e promuovendo forme sostenibili di fruizione delle rive (realizzazione di percorsi di mobilità dolce, punti di sosta, accessi), promuovendo progetti di recupero dei manufatti storico-testimoniali legati alla risorsa idrica (mulini, opifici).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

10_Chianti

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e fondovalle

14. adottare misure atte a limitare l'impermeabilizzazione e disincentivare gli ulteriori processi di urbanizzazione con perdita di suolo agricolo, mantenendo i residuali varchi nell'edificato e recuperando livelli di permeabilità ecologica delle aree di pertinenza fluviale;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA ECOSISTEMICA
PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

11_Valdarno_superiore

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

3. indirizzare la pianificazione delle espansioni insediative in modo da: **salvaguardare la stabilità dei versanti, soprattutto nel sistema della Collina dei bacini neoquadernari a litologie alternate; evitare l'impermeabilizzazione di superfici strategiche per l'assorbimento dei deflussi e la ricarica degli acquiferi, localizzate prevalentemente nel sistema del Margine.**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

19. contenere nelle pianure dell'Arno e del Tevere i processi di urbanizzazione e artificializzazione, in particolare nelle aree di pertinenza fluviale, evitando i processi di saldatura degli insediamenti e tutelando i residui varchi e le direttrici di connettività. In Casentino sono da mantenere gli attuali varchi ineditati tra Pratovecchio e Porrena, tra Poppi e Bibbiena, e tra Rassina e Capolona, limitando lo sviluppo delle aree urbanizzate lungo gli assi stradali principali (SP 310 e SR 70) e in prossimità del corso del Fiume Arno (Direttrici di connettività da riqualificare). Sono inoltre da ostacolare i processi di definitiva saldatura dell'urbanizzato tra Poppi e Castel San Niccolò (Direttrice di connettività da ricostituire), area già interessata dalla presenza della zona industriale/artigianale di Campaldino;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

21. garantire nelle aree di fondovalle e di pianura, azioni volte ad evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nelle piane alluvionali e di saldatura lineare lungo le riviere fluviali dell'Arno, del Tevere e dei loro affluenti, e lungo le fasce pedecollinari, mantenendo i varchi ineditati e gli spazi agricoli residui; con particolare attenzione alle conurbazioni lineari residenziali/produttive lungo l'Arno (Pratovecchio – Stia, Ponte a Poppi-Porrena, Bibbiena-Soci, Corsalone-Rassina e Subbiano-Capolona) e il Tevere (conurbazione pedecollinare San Sepolcro- Città di Castello);

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

12_Casentino_Val_Tiberina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianure e fondovalle

25. avviare azioni volte a salvaguardare, riqualificare e valorizzare le rive del fiume Arno, del Tevere e dei loro affluenti: salvaguardando i varchi e le visuali da e verso il fiume; riqualificando e valorizzando in chiave multifunzionale gli spazi aperti perfluviali e assicurandone la continuità; promuovendo interventi volti a riqualificare e ricostituire i rapporti storici tra fiume e tessuto urbano (waterfront urbani, viabilità e spazi pubblici rivieraschi, accessibilità al fiume e sua riconoscibilità nel contesto urbano); evitando ulteriori espansioni degli insediamenti a carattere produttivo lungo il fiume, favorendo il riuso dei capannoni dismessi e riqualificando gli insediamenti esistenti come “aree produttive ecologicamente attrezzate”, promuovendo la delocalizzazione, all'esterno delle fasce di pertinenza fluviale, degli insediamenti produttivi non compatibili con la tutela paesaggistica, idraulica ed ecosistemica dei contesti fluviali.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

13_Val_di_Cecina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Dorsale, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

1. garantire azioni volte a tutelare le peculiarità geomorfologiche dei paesaggi dell'ambito e, in particolare, finalizzate a: preservare calanchi e balze, anche promuovendo la creazione di fasce tampone accessibili solo ad attività a basso impatto quale il pascolo, evitando attività di discarica e la realizzazione di interventi infrastrutturali ed edilizi; tutelare gli affioramenti di ofioliti anche attraverso interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico, secondo le indicazioni generali per il sistema della Collina a versanti ripidi sulle Unità Liguri.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

13_Val_di_Cecina

Nelle aree riferibili ai sistemi della Costa, Pianura e Fondovalle

6. al fine di riqualificare il territorio pianeggiante e costiero, indirizzare i processi di urbanizzazione e infrastrutturazione verso il contenimento e, ove possibile, la riduzione del già elevato grado di impermeabilizzazione e consumo di suolo: evitando la saldatura tra le aree urbanizzate e la realizzazione di ulteriori piattaforme turistico-ricettive e produttive lungo il litorale e sul sistema dunale; riqualificando gli insediamenti a carattere turisticoricettivo e produttivo esistenti; preservando gli ambienti agricoli e naturali; recuperando i livelli di permeabilità ecologica del territorio di pianura. Tale indirizzo è prioritario per la fascia di territorio, prevalentemente agricola, compresa tra la Via Aurelia e la linea di costa e in particolare per le Marine di Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, Donoratico e per le aree individuate come "diretrici di connettività da ricostituire" nella carta della rete ecologica.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

14_Colline_di_Siena

Nelle aree riferibili ai sistemi di Pianura e Fondovalle

16. limitare nelle pianure alluvionali e nelle basse colline i processi di urbanizzazione e consumo di suolo agricolo, con particolare riferimento alla Piana di Rosia e a Pian del Lago e alle aree di pertinenza fluviale dei fiumi Merse, Ombrone e Arbia, alle zone agricole tra Asciano e Rapolano, evitando la saldatura dell'urbanizzato lungo gli assi infrastrutturali e mantenendo gli attuali varchi inedificati (in particolare lungo la Superstrada FI-SI, la Siena-Bettolle, la Cassia o lungo la SP 73, evitando la saldatura tra le zone industriali);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

2. al fine di preservare gli importanti valori ambientali e paesistici rappresentati dalle emergenze geomorfologiche e naturalistiche dei calanchi, delle crete e delle biancane, garantire azioni e programmi volti a evitare le attività di rimodellamento morfologico e messa a coltura, o di trasformazione in altra destinazione;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

15_Piana_Arezzo_Val_di_Chiana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle

10. nella programmazione di nuovi interventi è necessario: orientare le nuove localizzazioni verso superfici meno permeabili, garantendo sistemi efficienti di trattamento e deflusso delle acque superficiali, anche al fine di evitare fenomeni di sovraccarico del sistema di bonifica; incentivare progetti di recupero e riuso delle strutture industriali dismesse.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Nelle aree riferibili ai sistemi della Collina e del Margine

2. indirizzare i processi di urbanizzazione nelle superfici di ricarica degli acquiferi, rappresentate dalle formazioni calcaree, dalle aree di margine e dalle aree collinari ad alta permeabilità, verso il contenimento dei fenomeni di ulteriore impermeabilizzazione e consumo di suolo e orientare le nuove localizzazioni verso aree meno permeabili;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

18. limitare i processi di consumo di suolo e di urbanizzazione delle aree costiere e delle pianure alluvionali, con particolare riferimento alla zona tra Follonica e Scarlino, alla fascia costiera di San Vincenzo, all'Isola d'Elba. Per i territori circostanti le zone umide costiere (Orti Bottagone, Scarlino, Rimigliano, Mola e Schiopparello), contenere ulteriori processi di frammentazione a opera di nuove infrastrutture o dell'urbanizzato;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

25. contenere nelle pianure alluvionali i processi di urbanizzazione in modo da evitare fenomeni di diffusione insediativa in territorio rurale e la saldatura dei principali assi stradali, salvaguardando i varchi inedificati (con particolare riferimento all'asse Venturina-Piombino e Follonica- Scarlino Sacalo);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE CONSENTITI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

16_Colline_Metallifere_e_Elba

Pianure, fondovalle (vedi la cartografia e l'abaco dei sistemi morfogenetici) e Arcipelago toscano

26. promuovere, lungo la costa, azioni volte a prevenire nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA AGRO-FORESTALE

PS-UTOE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

18_Maremma_Grossetana

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

8. al fine di preservare gli elevati valori paesaggistici delle pianure alluvionali e delle zone costiere e riqualificarne le parti compromesse, garantire azioni volte alla limitazione dei processi di consumo di suolo e di urbanizzazione a carattere residenziale, industriale/artigianale e turistico. Tale indirizzo risulta prioritario soprattutto: per la fascia costiera di Punta Ala e Pian d'Alma; per la costa tra Le Rocchette e Castiglione della Pescaia; per le aree di Marina di Grosseto e Principina a Mare; lungo le radiali in uscita da Grosseto, in direzione del Fiume Ombrone e del centro di Roselle, mantenendo i varchi inedificati esistenti e gli spazi agricoli residui, e definendo e riqualificando i margini urbani.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

19_Amiata

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e Dorsale

1. promuovere la tutela dei caratteri di naturalità dei sistemi di Dorsale ignea e Montagna vulcanica, e di Montagna e Collina calcaree, anche al fine di salvaguardare le risorse idriche;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

19_Amiata

Nella aree riferibili ai sistemi della Montagna e Dorsale

2. contenere ulteriori interventi antropici e, nella pianificazione di nuove strutture, privilegiare soluzioni a basso impatto ambientale e paesaggistico; le strutture turistiche, in particolare, devono garantire la minimizzazione degli effetti idrogeologici, a livello di progetto e di manutenzione;

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Indirizzo per le Politiche

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Montagna, Collina, Collina dei bacini neo-quadernari e del Margine

7. promuovere azioni e misure volte alla tutela delle “rupi” quale elemento identitario del paesaggio delle “Città del Tufo”;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

16. promuovere azioni volte a limitare i processi di consumo di suolo e di urbanizzazione nelle aree costiere ed evitare i processi di saldatura delle aree residenziali, turistiche o industriali/artigianali, mantenendo i varchi esistenti. L'indirizzo risulta prioritario, soprattutto, per la zona costiera e il primo entroterra del Monte Argentario, per i sistemi insulari, per il tombolo di Orbetello, (evitando la saldatura tra Orbetello e Orbetello Scalo), per la fascia di transizione tra la laguna di Orbetello e le pianure e colline interne, per le fasce costiere retrodunali (tra la foce dell'Osa e dell'Albegna e per la fascia costiera tra Ansedonia e Burano e tra quest'ultimo e la foce del Chiarone);

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA
PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA
PS-UTOE
PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura insediativa
la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

SUOLO E SOTTOSUOLO
CITTA ED INSEDIAMENTI
TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Indirizzi
PO
-- Obiettivi
-- Indirizzi

20_Bassa_Maremma_e_ripiani_tufacei

Nelle aree riferibili ai sistemi della Pianura e fondovalle e della Costa

27. favorire, nell'appoderamento tipico delle aree di bonifica, la leggibilità del sistema insediativo in termini di scansione morfologica e di integrità dei nuclei (le fattorie storiche di Parrina, Polverosa, San Donato, i centri di servizio A-M della piana di Capalbio realizzati dall'Ente Maremma nel Novecento). Garantire azioni volte al mantenimento in efficienza del sistema di regimazione e scolo delle acque e la tutela dei manufatti storico-architettonici legati al controllo delle acque e alle opere di bonifica storica;

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-DISCIPLINA DEL TERRITORIO RURALE
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Indirizzo per le Politiche

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura agro-forestale

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

TERRITORIO RURALE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Indirizzi

PO

-- Obiettivi

-- Indirizzi

Schede sistemi costieri

1-Sistema Versilia

Obiettivi

c Evitare ulteriori processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi relittuali, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

1-Sistema Versilia

Direttive

g Incentivare gli interventi volti alla riqualificazione paesaggistica delle zone di criticità, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti, ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

1-Sistema Versilia

Direttive

m La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
-- Obiettivi

1-Sistema Versilia

Direttive

o Individuare, mantenere ed incentivare il recupero degli spazi aperti residuali, nel tessuto insediativo continuo e diffuso della fascia costiera, che rappresentano elementi di discontinuità morfologica, rispetto al territorio urbanizzato, e i varchi urbani con funzioni ricreative-ambientali, nonché le visuali e i coni ottici privilegiati.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : STRUTTURA INSEDIATIVA

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

1-Sistema Versilia

Direttive

p Conservare il patrimonio costiero di valore storico, identitario, nonché le relazioni figurative tra insediamenti costieri, emergenze architettoniche, naturalistiche e il mare ed evitare nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-LE REGOLE DI TUTELA E DISCIPLINA COMUNALI DEL PATRIMONIO TERRITORIALE : PATRIMONIO CULTURALE

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

PS-UTOE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Obiettivi

2-Sistema Pisa

Obiettivi

c Evitare i processi di artificializzazione e frammentazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, gli assetti geomorfologici e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

2-Sistema Pisa

Direttive

n Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche, naturalistiche e geomorfologiche, rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica, anche tenendo conto delle superfici di arenile utilizzabile. Tale individuazione è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni e necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA'
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Prescrizioni
PO
-- QC
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
-- tutela ambientale
-- geologia

2-Sistema Pisa

Direttive

o Sugli arenili, destinati alla balneazione, limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero e la riqualificazione di quelli esistenti, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione/arretramento rispetto alla linea di battigia, al fine di salvaguardare il significativo sistema ambientale. Gli eventuali nuovi interventi devono: - assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con il contesto in cui si inseriscono; - garantire il sostenibile uso delle risorse naturali e il mantenimento i dei varchi visuali da e verso l'arenile e il mare.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
PA
-- Contenuto Progettuale
-- Contenuto Convenzionale

2-Sistema Pisa

Direttive

p La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

2-Sistema Pisa

Direttive

q Favorire la manutenzione e la riqualificazione degli accessi a mare esistenti al fine di garantire la fruibilità pubblica del litorale, in modo compatibile con la conservazione dell'integrità paesaggistica e naturalistica della fascia costiera.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

3-Sistema Livorno

Direttive

e Garantire la conservazione delle frastagliate coste rocciose, salvaguardando le emergenze e varietà geomorfologiche (falesie, panchine - beach-rock - affioramenti di rocce ofiolitiche, cavità marine) e gli elementi qualificanti, quali le antiche cave di arenaria lungo la scogliera di Calafuria di interesse archeologico, i valori naturalistici (habitat e specie vegetali e animali di coste rocciose) e le relazioni percettive tra il mare e i versanti rocciosi. Sono fatti salvi gli interventi di messa in sicurezza.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA'
FLORA
FAUNA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC
---- Richiesta elaborazione cartografica di QC
---- Richiesta elaborazione normativa
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

3-Sistema Livorno

Direttive

g Conservare la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e salvaguardare il patrimonio di valore storico e identitario, con particolare riferimento agli elementi che costituiscono il complesso delle fortificazioni costiere, delle torri di avvistamento e castelli, storicamente legati al mare, che caratterizzano il litorale roccioso tra Antignano e Castiglioncello, nonché le relazioni figurative tra le emergenze architettoniche, naturalistiche e il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

il patrimonio culturale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

DOCUMENTI DELLA CULTURA

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

3-Sistema Livorno

Direttive

i Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche (naturalistiche, geomorfologiche) rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica, anche tenendo conto delle superfici di arenile utilizzabile. Tale individuazione è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni e necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

-- Prescrizioni

PO

-- QC

-- Prescrizioni

4-Sistema Cecina

Obiettivi

a Tutelare la permanenza e la riconoscibilità degli assetti figurativi che conformano il paesaggio costiero del litorale sabbioso, costituito da una serie molto estesa di sistemi dunali, una lunga fascia di pinete di impianto artificiale su dune fisse (tomboli), zone retrodunali occupate da specchi d'acqua e zone umide relittuali, intervallati da insediamenti litoranei dai quali risaltano manufatti architettonici di interesse storico ed identitario, (quali l'Antico Forte di Castagneto, Villa il Pesciaio, Villa Margherita e Villa Emilia a Marina di Castagneto).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
il patrimonio culturale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
DOCUMENTI DELLA CULTURA
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

4-Sistema Cecina

Obiettivi

c Evitare i processi di artificializzazione e frammentazione dei territori litoranei e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi costieri, la loro continuità longitudinale e trasversale alla costa, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

4-Sistema Cecina

Obiettivi

f Favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori costieri interessati da processi di antropizzazione.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

4-Sistema Cecina

Direttive

b Individuare le zone di criticità paesaggistica e ambientale ove prevedere interventi di riqualificazione, con particolare riferimento alle aree interessate da processi di erosione, artificializzazione e alterazione delle componenti valoriali del paesaggio costiero (comprese le zone caratterizzate da interruzione – blowout – frammentazione e perdita del sistema dunale, delle formazioni forestali e delle aree umide residuali).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura agro-forestale
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
-- Azioni della stessa amministrazione precedente
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela ambientale
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato
-- agricoltura
---- Richiesto intervento programmatico
---- Auspicabile intervento finanziato

4-Sistema Cecina

Direttive

g Conservare i significativi nuclei boscati (ginepreti costieri, macchia mediterranea, leccete e relittuali sugherete, boschi planiziari), la loro qualità ecologica, la loro continuità longitudinale alla linea di costa ed i loro collegamenti ecologici con le formazioni forestali interne e collinari. Tali formazioni, unitamente alle pinete costiere, offrono importanti servizi ecosistemici (tutela dall'erosione costiera, tutela dei coltivi costieri dall'aerosol, tutela degli acquiferi costieri, ecc.). nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato e la proliferazione degli insediamenti diffusi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle previsioni di nuova edificazione nelle retrostanti e confinanti aree retrodunali di pianura, ove permane la continuità visiva tra il mare e l'entroterra).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

la struttura agro-forestale

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

CITTA ED INSEDIAMENTI

TERRITORIO RURALE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- agricoltura

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

4-Sistema Cecina

Direttive

h **Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato e la proliferazione degli insediamenti diffusi a carattere residenziale (con particolare riferimento alle previsioni di nuova edificazione nelle retrostanti e confinanti aree retrodunali di pianura, ove permane la continuità visiva tra il mare e l'entroterra).**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

4-Sistema Cecina

Direttive

i Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso la promozione di: - eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera (con particolare riferimento alle strutture ed impianti, per le attività di campeggio, interne alle pinete costiere, interessanti sistemi dunali, o comunque localizzate in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico); - progetti integrati di recupero ambientale e paesaggistico per la qualificazione del fronte mare degli insediamenti costieri e per la ricostituzione della continuità dunale nei tratti degradati.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela ambientale

---- Richiesta banca dati alfanumerica di QC

---- Richiesta elaborazione cartografica di QC

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

4-Sistema Cecina

Direttive

n La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

5-Sistema Piombino

Obiettivi

d Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

5-Sistema Piombino

Direttive

m - Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso il recupero e valorizzazione degli spazi aperti interni al tessuto insediativo, nonché l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA'
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'

5-Sistema Piombino

Direttive

n Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche (naturalistiche, geomorfologiche) rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica anche tenendo conto delle superfici di arenile utilizzabile. Tale individuazione è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni e necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni
(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)
-- tutela biodiversita'
-- tutela ambientale
-- difesa del suolo

5-Sistema Piombino

Direttive

p La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

5-Sistema Piombino

Direttive

q – Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

6-Sistema Follonica

Direttive

m Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche (naturalistiche, geomorfologiche) rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica anche tenendo conto delle superfici di arenile utilizzabile. Tale individuazione è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni e necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- QC
-- Prescrizioni
PO
-- QC
-- Prescrizioni

6-Sistema Follonica

Direttive

o La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

7-Sistema Puntala

Obiettivi

b Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi , e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITÀ
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

7-Sistema Puntala

Direttive

b Individuare le zone di compromissione paesaggistica ove prevedere interventi di riqualificazione, con particolare riferimento alle aree interessate da processi di erosione, artificializzazione, frammentazione e alterazione delle componenti valoriali del paesaggio costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

7-Sistema Puntala

Direttive

c Riconoscere le aree a terra e a mare, caratterizzate dalla presenza di testimonianze storico-culturali, di valori paesaggistici e di valori eco-sistemici, nelle quali escludere impianti e interventi di trasformazione edilizia ed infrastrutturale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

7-Sistema Puntala

Direttive

i – **Mantenere la permeabilità visiva tra la costa e le aree retrostanti, evitando nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e conservare il patrimonio costiero, mantenendo la morfologia d'impianto dell'insediamento di Punta Ala e qualificando le relazioni figurative tra esso, il sistema delle fortificazioni, la costa alta, il golfo, le componenti vegetazionali e il mare.**

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
la struttura insediativa
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
CITTA ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica
PO
-- Prescrizioni
---- Richiesta elaborazione cartografica

7-Sistema Puntala

Direttive

m Orientare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica, geomorfologica e naturalistica delle aree interessate da processi di erosione, artificializzazione, frammentazione e alterazione degli elementi significativi del paesaggio costiero, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16

PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

7-Sistema Puntala

Direttive

p La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

7-Sistema Puntala

Direttive

q Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

8-Sistema Ombrone

Obiettivi

c Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, gli assetti geomorfologici e non alterino i rapporti figurativi consolidati dai paesaggi costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

CITTA' ED INSEDIAMENTI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

8-Sistema Ombrone

Obiettivi

e Favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori costieri interessati da processi di antropizzazione.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

8-Sistema Ombrone

Direttive

b Individuare le zone di criticità paesaggistica ed ecosistemica, ove prevedere interventi di riqualificazione con particolare riferimento alle aree interessate da processi di erosione, artificializzazione, frammentazione e alterazione delle componenti valoriali del paesaggio costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- QC

---- Richiesta elaborazione cartografica

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

8-Sistema Ombrone

Direttive

I Incentivare gli interventi alla riqualificazione paesaggistica geomorfologica e naturalistica delle zone di criticità, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione di manufatti, strutture e impianti ricadenti nelle aree di particolare valenza paesaggistica o naturalistica, non compatibili con la conservazione dei valori e con la naturale dinamica costiera. Promuovere, altresì, la delocalizzazione delle strutture ed impianti per le attività di campeggio interne alle pinete costiere, interessanti sistemi dunali, o comunque localizzati in aree caratterizzate dalla presenza di sistemi forestali di valore paesaggistico, in aree alterative e comunque attigue ad aree urbanizzate.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

8-Sistema Ombrone

Direttive

o La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

8-Sistema Ombrone

Direttive

p – Gli adeguamenti, le addizioni, gli ampliamenti delle strutture esistenti, ivi compresi gli eventuali cambi di destinazione d'uso, previsti negli strumenti urbanistici, nonchè gli impianti sportivi scoperti, non devono interessare gli arenili, le spiagge e le dune fisse e mobili, ed essere finalizzati al miglioramento delle attività turistico-ricreative e balneari esistenti.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

9-Sistema Monti Uccellina

Direttivi

f Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche (naturalistiche, geomorfologiche) rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità del carico turistico e della pressione antropica anche tenendo conto delle superfici di arenile utilizzabile. Tale individuazione è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni e necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema costiero.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
PAESAGGIO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

10-Sistema Argentario

Obiettivi

f Favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori costieri interessati da processi di antropizzazione.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

10-Sistema Argentario

Direttive

m Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche (naturalistiche, geomorfologiche) rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica anche tenendo conto delle superfici di arenile utilizzabile. Tale individuazione è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni e necessaria al mantenimento dell'integrità del sistema costiero.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Obiettivi

c Tutelare il patrimonio territoriale insulare con particolare riferimento alle emergenze geomorfologiche della costa rocciosa (con le caratteristiche morfosculture da erosione eolica e marina, i tafoni, le sculture alveolari, le colate detritiche, le falesie a picco sul mare e le cavità marine, che scandiscono il litorale roccioso); ai mosaici di rade o nude formazioni rupestri e macchia mediterranea alta e bassa, pinete e boschi di sclerofille e ai versanti terrazzati, di elevato interesse naturalistico e paesaggistico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Obiettivi

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- geologia

---- Richiesta elaborazione normativa

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

11-Sistema Elba

Obiettivi

d Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi, gli assetti geomorfologici e non alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi costieri.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

aspetti estetico-percettivi

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

PAESAGGIO

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PO

-- Obiettivi

11-Sistema Elba

Obiettivi

f Favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori costieri interessati da processi di antropizzazione.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-GLI OBIETTIVI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, O PER AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEGLI AMBITI CARATTERIZZATI DA CONDIZIONI DI DEGRADO
PS-ASSETTI TERRITORIALI E QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Obiettivo

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Obiettivi
-- Direttive
PO
-- Obiettivi

11-Sistema Elba

Direttive

d Riconoscere e salvaguardare i caratteri identitari dello skyline costiero, derivanti: dagli elementi determinanti per la riconoscibilità degli insediamenti (profili consolidati nell'iconografia e nell'immagine collettiva) e/o dalla continuità del profilo d'insieme di valore paesaggistico.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

g Garantire la conservazione delle residuali dune costiere di Lacona, nelle loro componenti geomorfologiche, vegetazionali, ecosistemiche e paesaggistiche attraverso la corretta organizzazione della fruizione turistica, evitando l'installazione di strutture turistiche, i fenomeni di calpestio e sentieramento diffuso, la diffusione di specie aliene invasive e riducendo i fenomeni di inquinamento luminoso, nonché migliorando la sostenibilità delle periodiche attività di pulizia dell'arenile. Salvaguardare i rari tratti di costa sabbiosa, tutelando i residuali elementi vegetali ancora presenti e incentivando gli interventi di ricostituzione di morfologie ed ecosistemi dunali (ad es a Marina di Campo, Biodola, Procchio, Cala Giovanna dell'Isola di Pianosa).

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica
la struttura ecosistemica
aspetti estetico-percettivi

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
BIODIVERSITA
PAESAGGIO

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

h Conservare i residuali ambienti umidi costieri, con particolare riferimento alle zone umide relittuali di Mola e Schiopparello, nelle loro componenti geomorfologiche, idrauliche, ecosistemiche e paesaggistiche, tutelando i caratteri di naturalità, gli habitat e le specie di interesse comunitario/regionale.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura ecosistemica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITA'

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

(Piano Settore Regionale Politic-Programmazione Regionale)

-- tutela biodiversita'

---- Richiesto intervento programmatico

---- Auspicabile intervento finanziato

11-Sistema Elba

Direttive

m Mantenere la continuità visiva tra la il mare, la costa e l'entroterra, escludendo nuovi carichi insediativi al di fuori del territorio urbanizzato, e nuovi impegni di suolo sulla costa sabbiosa e rocciosa.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

PO

-- Prescrizioni

---- Richiesta elaborazione cartografica

11-Sistema Elba

Direttive

p Individuare il livello di vulnerabilità delle componenti paesaggistiche (naturalistiche, geomorfologiche) rispetto al quale definire le possibili soglie di sostenibilità della pressione antropica. Tale individuazione – con particolare riguardo all’Isola d’Elba - è finalizzata alla valutazione degli effetti cumulativi complessivi delle previsioni ed è necessaria al mantenimento dell’integrità del sistema costiero insulare.

[Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.](#)

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

[Funzione principale sottesa dalla norma.](#)

Pianificazione Comunale

[Natura della norma.](#)

Direttiva

[Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.](#)

la struttura idro-geomorfologica

[Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.](#)

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE
PROCESSI SOCIO ECONOMICI

[Riferimenti per l'attuazione della norma](#)

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

q Sugli arenili, destinati alla balneazione, limitare la realizzazione e l'ampliamento di strutture e manufatti legati al turismo balneare, privilegiando il recupero e la riqualificazione di quelli esistenti, anche attraverso l'eventuale delocalizzazione/arretramento rispetto alla linea di battigia, al fine di salvaguardare il significativo sistema ambientale. Gli eventuali nuovi interventi devono: - assicurare soluzioni progettuali coerenti e compatibili (per forma, dimensioni e cromie) con il contesto in cui si inseriscono; - garantire il corretto e sostenibile uso delle risorse naturali e il mantenimento dei varchi visuali da e verso il mare.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

CITTA ED INSEDIAMENTI

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Prescrizioni

PO

-- Prescrizioni

11-Sistema Elba

Direttive

r La realizzazione sugli arenili di nuove strutture, a carattere temporaneo e rimovibili, non deve compromettere l'accessibilità e la fruibilità delle rive, e non deve comportare l'impermeabilizzazione permanente del suolo, garantendo il ripristino dei luoghi.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-IL PATRIMONIO TERRITORIALE COMUNALE, E LE RELATIVE INVARIANTI STRUTTURALI, DISCIPLINA ARTT. 7,8,9,11,16
PO-DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA TUTELA E LA DISCIPLINA COMUNALE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Direttiva

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura idro-geomorfologica

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA
SUOLO E SOTTOSUOLO
POPOLAZIONE

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto
-- Prescrizioni
PO
-- Prescrizioni

Abachi delle Invarianti

TESSUTI URBANI A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE E MISTA

T.R.6. Tessuto a tipologie miste

obiettivi specifici

Attivare progetti di rigenerazione urbana, privilegiando interventi unitari complessi, capaci di incidere sulla forma urbana, indirizzandoli alla sostenibilità architettonica, sociale, energetica e ambientale, e connotandoli dal punto di vista dell'architettura e del disegno urbanistico complessivo.

Contenuti del Piano Strutturale e/o del Piano Operativo ai sensi degli articoli 92 e 95 della L.R. 65/2014.

PS-LA PERIMETRAZIONE DEL TERRITORIO URBANIZZATO

PO-INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA

PO-GLI INTERVENTI CHE, IN RAGIONE DELLA LORO COMPLESSITÀ E RILEVANZA, SI ATTUANO MEDIANTE I PIANI ATTUATIVI

PS-UTOE

PS-OBIETTIVI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

PO-DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE FUNZIONI

PO-ZONE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

PO-PEREQUAZIONE URBANISTICA e/o PEREQUAZIONE TERRITORIALE e/o COMPENSAZIONE URBANISTICA

Funzione principale sottesa dalla norma.

Pianificazione Comunale

Natura della norma.

Obiettivo Specifico

Rilevanza della norma in relazione al patrimonio territoriale di cui all'articolo 3 della L.R. 65/2014.

la struttura ecosistemica

la struttura insediativa

Rilevanza della norma rispetto alle risorse del territorio.

ACQUA

SUOLO E SOTTOSUOLO

BIODIVERSITÀ

FLORA

FAUNA

CITTA ED INSEDIAMENTI

POPOLAZIONE

ENERGIA

Riferimenti per l'attuazione della norma

PS Statuto

-- Obiettivi

-- Direttive

PS Strategia

-- Obiettivi

-- Direttive

-- Prescrizioni

-- Azioni della stessa amministrazione precedente

PO

-- Prescrizioni

-- Obiettivi